IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 274. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 4 Ottobre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Orario.

Necrologia di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca cent. 50 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

La Nota russa

La stampa europea ha molto commentata la Nota inviata dalla Russia alla Sublime Porta per l'udienza ufficiale accordata dal Sultano al sig. Stambuloff, capo del governo in Bulgaria. Il *Times* ne pubblica ora il testo e da esso, come dal modo prescelto di rivolgersi direttamente alla Turchia, si può trarre la deduzione che la Russia, pur mantenendo fermi i suoi criteri sull'attuale condizione della Bulgaria, non intende di inacerbire la questione e provocare gravi conflitti.

Pietroburgo, 18 agosto 1892.

Signor incaricato di affari,

I commenti a cui ha dato luogo da ogni parte la recente visita di Stambuloff e la sensazione che ha prodotto nel pubblico in generale e nella stampa ci muove a richiamare l'attenzione della Sublime Porta sulla impressione prodotta nel governo imperiale da questo incidente.

Senza attribuire ad esso una importanza esagerata, non possiamo fare a meno di constatare il rammarico con cui l'abbiamo veduto.

Le vostre stesse comunicazioni ci hanno informato dell'arrivo di Stambuloff su Bosforo, del ricevimento fattogli e delle comunicazioni confidenziali fatte a voi a questo proposito tanto dai ministri ottomani quanto da parte di Sua Maestà il Sultano.

L'Ambasciatore turco a Pietroburgo, Hushni Pacha, ci ha anche dichiarato, dietro istruzioni del suo Sovrano, che Stambuloff non era stato autorizzato a recarsi a Costantinopoli, che il suo viaggio era stato una sorpresa e che non avrebbe in alcun modo modificato l'attitudine corretta della Turchia, in presenza dello stato di cose che esiste in Bulgaria malgrado (*in defiance*) i trattati.

Mentre abbiamo preso nota di queste assicurazioni non possiamo nasconderci che esse non ci hanno interamente illuminato riguardo all'incidente in questione. Venendo poco dopo le elezioni di Sofia e la pubblicazione, per parte di un giornale bulgaro, la *Svoboda*, di pretesi documenti opera di un falsario, diretti contro il governo russo, i segni personali di attenzione e gli onori conferiti a Stambuloff nella capitale dell'Impero ottomano, non potevano mancare di destare legittime suscettibilità.

Il viaggio del dittatore bulgaro era evidentemente diretto a distruggere l'attenuazione dalla impressione penosa prodotta dai suoi ultimi atti e a rialzare il prestigio e l'autorità del suo potere in Bulgaria, mercè le apparenze di un successo politico.

Il governo ottomano, col prestarsi a questa manovra, non ha mancato (cogliamo credere involontariamente) di dare incoraggiamento al regime dell'usurpazione nel Principato, *regime* la cui esistenza ufficiale non è stata riconosciuta dall'Europa.

Nè crediamo che il ricevimento dei signori Grekoff e Natchevitch potesse servire come precedente in questo momento. Al contrario a noi sembrerebbe aggravare piuttosto che diminuire l'impressione fatta da quest'ultimo incidente.

N-ll'andare conferendo progressivamente in tal modo i suoi atti di cortesia agli uomini politici bulgari, fino a giungere persino a Stambuloff, il governo ottomano ha avuto apparentemente il desiderio di consacrare indirettamente l'esistenza del *regime* ora sfortunatamente prevalente a Sofia, e di perpetuare con ciò l'instabilità politica di un ordine di cose, che è riconosciuto universalmente come costituente un pericolo permanente per la sicurezza e la pace dell'Europa.

Nè rispetto alla considerazione, dovuta ad una potenza, verso cui la Turchia non ha mai cessato di prodigare proteste di amicizia, nè rispetto alla politica generale, non pare che il governo ottomano abbia ottenuto alcun scopo soddisfacente col ricevimento fatto a Stambuloff a Costantinopoli.

Ci sentiamo obbligati a richiamare la più seria attenzione della Sublime Porta sulle suesposte considerazioni. Esse indicano, forse, una sorgente di pericolo per l'avvenire, inerente gli interessi e i diritti vitali dell'impero ottomano si bassano sopra una scrupolosa osservanza di quegli stessi trattati, coi quali la presente situazione in Bulgaria è in diretta contraddizione.

Fareste il piacere di comunicare questo dispaccio a Said pascià e di rilasciarglene una copia.

Shishkin.

Il punto di dissenso

Finalmente, dopo molto discutere siamo arrivati a stabilire un punto capitale di dissenso fra il Ministero e l'opposizione di destra.

Senza perdere il tempo ad indagare se il primo criterio per la riforma delle pensioni si limitasse a costituire una Cassa attinonata delle pensioni per gl'impiegati nuovi o se fosse più largo l'obiettivo del Ministero, il fatto è che il progetto concretato si estende ad una altenuazione delle pensioni accese e a quelle degl'impiegati in corso; sistemazione che ripartendo l'onere attuale del bilancio in un lungo periodo d'anni, solleva il bilancio del Tesoro di 29 o 30 milioni.

Con ciò, facile capire, questo progetto, concretato in forma di operazione interna, senza ricorrere a banchieri e senza aumentare il debito pubblico con nuove emissioni, costituisce la base principale del piano finanziario per raggiungere il pareggio effettivo.

Si tratta di alleggerire di 29 o 30 milioni (che discendono poi di anno in anno) la spesa, sicchè il progetto delle pensioni costituisce la pietra angolare della sistemazione finanziaria.

La *Perseveranza* dichiara nettamente, che per le pensioni nuove è disposta ad accogliere la riforma e respinge assolutamente quello che tende appunto a saldare il pareggio.

Sta bene. Siccome l'opposizione attendeva di conoscere le basi del piano finanziario per prendere posizione nella prossima lotta elettorale, oramai non c'è più da esitare; il punto capitale del dissenso è trovato e la lotta resta chiaramente delineata su questo, caso mai non vi fossero altre controversie.

Vuol dire che gli uomini più eminenti dell'opposizione respingendo il progetto Grimaldi, che ebbe il consenso unanime del gabinetto, dovranno esporre al paese con quali mezzi meglio approfitterebbero fronteggiare il disavanzo dei 47 milioni pel 1893-94 e sistemare la finanza.

La *Perseveranza* assimila il nuovo progetto a quello dell'on. Magliani e tenta non ciò di prendere in contraddizione l'on. Giolitti che eseguì, non propose, la soppressione della Cassa pensioni.

Secondo noi il progetto Grimaldi non ha niente a che fare in questa parte con quello del compianto Magliani; ma, in ogni modo, poichè l'opposizione lo respinge e per noi è d'importanza capitale, la linea di delinea in modo abbastanza chiaro e deciso.

Politica e Diplomazia

(S) **Budapest**, 3. — L'imperatore Francesco Giuseppe è qui arrivato.

(N) **Berlino**, 3, 2 pom. — Il granduca Alessio di Russia trovasi ora a Wiesbaden, presso suo cugino, il granduca Michele.

(N) **Berlino**, 3, 2.20 pom. — La notizia, data dalla *Post*, delle dimissioni del barone di Soden, governatore dell'Africa orientale tedesca, sembra essatta. Gli succederebbe il capitano de Rudiger.

(N) **Parigi**, 3, 3.30 pom. — Secondo notizie da Tangeri, ieri deve aver avuto luogo a Fez il ricevimento ufficiale dell'ambasciatore francese conte di Aubigny, arrivato colà il 27 settembre.

(N) **Londra**, 3, 2 pom. — Corre voce qui ora di un progetto di matrimonio tra il duca di York e la principessa Luisa, figlia maggiore del principe ereditario di Danimarca.

La giovane principessa ha diciassette anni.

(N) **Vienna**, 3, 2.30 pom. — Si parla ora del barone Pasetti, come successore probabile del conte Szechenyi, ambasciatore d' Austria-Ungheria a Berlino.

Il conte Szechenyi lascierà il suo posto verso il 1° novembre.

(S) **Copenaggen**, 3. — E' stato aperto oggi il Parlamento.

Le due Camere rieleggono i rispettivi Presidenti.

Gli Czechi e la triplice alleanza

(S) **Budapest**, 3 — Nella seduta della Commissione del bilancio della Delegazione austriaca, il giovane czeco, Eym, parlò contro la triplice alleanza.

Jaworski e Plener lo confutarono.

Il conte Kalnoky prenderà la parola nel corso della seduta.

(S) **Budapest**, 3 — Il delegato Eym del partito dei Giovani czechi, dichiara che la nazione ceca è avversaria della triplice alleanza, sebbene sia aliena da ogni ostilità contro la Germania e l'Italia, ma considera quest'alleanza come appartenente a politica' orientale dall'Austria-Ungheria, che la rende avversaria della Russia.

L'oratore fa parecchie domande relativamente al contenuto del trattato di alleanza fra l'Austria-Ungheria e la Germania. Chiede se esistano due trattati coll'Italia, cioè uno italo-austriaco e un altro italo-tedesco. Domanda pure se il trattato austro-ungarico-tedesco. Domanda pure se la pubblicazione del trattato coll'Italia sia stata presa in considerazione o se il ministro Kalnoky ne potrà parlare ulteriormente.

(S) **Budapest**, 3 — Jaworski e Plener dichiarano a nome dei polacchi e dei tedeschi che essi considerano la triplice alleanza come favorevole alla pace ed agli interessi della monarchia.

Plener dichiara che il miglioramento dei rapporti fra l'Austria-Ungheria e l'Italia è dovuto alla triplice alleanza, e ringrazia gli uomini politici italiani che propugnano tale politica.

Discorso del conte Kalnoky.

(S) **Budapest**, 3 — Il conte Kalnoky risponde al delegato Eym (giovane Czeco) chiedendogli dove si sudrebbe se l'intera politica europea in rapporto alla situazione della monarchia, dovesse essere giudicata esclusivamente dal punto di vista di una nazionalità. Oltre ciò il ministro dichiara credere che le opinioni estreme dell'on. Eym non corrispondano a quelle del popolo czeco.

Il conte Kalnoky rispondendo alle domande rivoltegli dall'on. Eym, dichiara che il trattato colla Germania è un trattato essi interamente difensivo che può essere pubblicato testualmente. Tale trattato non contiene veruna clausola segreta e non ha punto bisogno di una simile clausola.

Quanto al trattato coll'Italia questo ha in tutte le sue parti e nella sua essenza lo stesso carattere difensivo del trattato colla Germania. Poichè esso non è stato pubblicato ciò prova che il segreto è la base principale della pubblicazione da parte di un solo contraente è esclusa.

La pubblicazione del trattato non è presa in considerazione.

Il ministro respinge l'insinuazione che i negoziati commerciali tra Berlino e Pietroburgo abbiano influenza sui rapporti fra l'Austria-Ungheria e la Germania.

Dichiara che le relazioni così importanti fra le Corti di Pietroburgo e di Vienna non hanno mai cessato di essere cordiali. Le relazioni fra i governi austro-ungarico e russo sono amichevoli e normali e non hanno subito alcun cambiamento. Il ministro crede che il cambiamento di parecchi gabinetti non cambierà la politica delle potenze interessate. Così in Italia avvennero cambiamenti di ministri senza che cangiassero perciò le amichevoli e cordiali relazioni coll'Austria-Ungheria. Così pure il cambiamento del gabinetto inglese non produrrà alcun cambiamento nella politica estera di questa potenza.

Per ciò che riguarda l'Oriente l'Austria-Ungheria non vuole assumere una parte preponderante o mettere colà radici: Essa si augura soltanto lo sviluppo dei paesi orientali sotto l'egida e lo spirito dei trattati.

Il ministro finisce dichiarando che la situazione non può qualificarsi essere in generale pacifica. Nessuna ragione vi è ora di timori, tutte le potenze essendo unanimi nel fare dichiarazioni pacifiche.

La Commissione dopo le dichiarazioni dell'on. ministro, approva all'unanimità meno un voto un ordine del giorno di assoluta fiducia nel conte Kalnoky.

Elezioni politiche

ANTICHE PROVINCIE.

Vigone L'on. *Luigi di Balme*, antico deputato del Collegio, si ritira dalla vita politica.

La parte ministeriale presenta la candidatura dell'avvocato *Ignazio Martenzo-Bastia*; l'opposizione quella del prof. *Giovanni Gribodo*, che insegna geometria descrittiva e pratica alla scuola di applicazione degli ingegneri in Torino.

Il *Marsengo*, dopo magistrato e distinto giureconsulto, ha coperto fino a questi ultimi mesi l'ufficio di Giudice Istruttore presso il tribunale civile e correzionale di Torino, che ha lasciato per accettare l'eleggibilità.

Indipendente per posizione sociale, operoso, intelligente, di schietti principii liberali, il Marsengo ha tutti i punti per riuscire un buon deputato e lo sarà.

Il *Gribodo*, invece, è di un liberalismo molto equivoco; massone e pastotto nel medesimo tempo, ha sempre acceso una candela a Cristo ed una al diavolo.

Professore a Torino, male potrebbe attendere ai doveri di deputato senza venir meno a quelli di insegnante o viceversa. In ogni caso non potrebbe mai, a meno di riconoscergli il dono dell'ubiquità, attendere con diligenza all'uno ed all'altro ufficio.

La *Sedia* della maggioranza degli elettori di Vigone, che hanno tradizioni liberali, non può essere dubbia e voterà per l'avvocato Marsengo, con la coscienza di mandare a Montecitorio un deputato serio, che coadiuverà il governo per il più efficace e sollecito compimento del suo programma di restaurazione economica e di riforme amministrative.

Ovigilo — E' candidato di parte ministeriale l'avvocato *Giuseppe Dyecchi*, che con successo esercita l'avvocatura a Torino, ove fu tenente eletto Consigliere comunale per tre anni del mandamento della città, tanto è la considerazione e la stima che si è saputo guadagnare tra quella popolazione seria, operosa ed intelligente.

L'opposizione voterà per l'on. *Paolo Ercole*.

L'on. Ercole è un vecchio parlamentare ed un vecchio liberale, da cui ci duole doverci separare dopo tante battaglie combattute e vinte insieme; ma anche la politica ha le sue esigenze, dinanzi alle quali ogni altra ragione deve tacere.

Sanithà — La parte ministeriale ha designato per suo candidato il marchese *Vincenzo Ricci* che nella XVI legislatura rappresentò il II collegio di Novara.

L'on. Ricci, è ingegnere, è ricco di censo ed ha nel collegio larghe aderenze, che fanno bene sperare del successo della sua candidatura.

Senza essere un'aquila — e non vi pretende, perchè tra le altre sue doti non è ultima la modestia — il marchese Ricci, durante i suoi quattro anni di deputazione, ha dimostrato diligenza ed attività; attività, meno rumorosa di quella del suo competitore, ma *Vero Lucca*, ma più utile agli interessi del collegio.

L'on. Lucca, candidato dell'opposizione, ha senza dubbio parecchi nemeri dalla sua, ed in condizioni normali poteva non essere combattuto; ma, data la situazione parlamentare, e più specialmente data la posizione locale della lotta, è dovere degli amici del gabinetto di appoggiare strenuamente la candidatura dei Ricci.

Vercelli — Anche in questo collegio la lotta è nettamente definita: i ministeriali da una parte con il nome del comm. *Amedeo Bellardi*; gli oppositori dall'altra con il nome dell'on. *Pietro Lacava*.

Il comm. Bellardi, per molti anni benemerito sindaco di Vercelli, rappresenta la parte costituzionale progressista, della quale è stato ed è uno dei vecchi ed autorevoli capi nel vercellese.

Della sua capacità amministrativa e della sua intelligente operosità ha dato prova nelle assemblee del Comune; ora chiamato ad operare anche in quelle più alte della Nazione, la prova, non lo dubitiamo, ne sarà egualmente felice.

Se l'on. Lucca terrà presente la vecchia favola della gallina e delle monete d'oro, ritirerà la propria candidatura e forse vi troverebbe il proprio tornaconto.

Biandrate — Candidato di parte ministeriale, per ora senza competitori, il marchese *Tornielli*, parente all'egregio diplomatico che rappresenta a Londra il Re d' Italia.

La scelta è ottima e fa augurarne successo.

Del resto ne riparleremo a situazione meglio delineata.

Borgomanero — Contro l'on. *Giovanni Curioni*, deputato uscente del I Collegio di Novara, la parte ministeriale ha messo innanzi il nome del cav. *Emilio Dalla*, possidente di Fontaneto di Agogna.

Indipendente e facoltoso il Dalla accompagnò in Africa il generale Baldissera, e vi rimase parecchio tempo dall'*Agenzia Stefani*, durante il periodo della sua amministrazione.

Egli, se eletto, per la sua invidiabile posizione di *rentier*, potrà attendere con diligenza all' ufficio di deputato, senza essere distolto dalla cura degli interessi bancario-edilizi, come accade spesso all'on. Curioni, il quale più che quella di avvocato esercita la professione di mediatore tra le banche ed i costruttori.

L'on. Curioni politicamente poi rappresenta la più trista ostilità al gabinetto Giolitti, che, malgrado le sue fatiche vive e prospera.

Anche se mancassero altre ragioni — e non mancano — basterebbe questa sola per fare respingere dalla maggioranza degli elettori liberali di Borgomanero.

Pontedecimo — Candidato ministeriale l'on. *Erasmo Piaggio*, deputato uscente del I collegio di Genova, che non piacque — e vi credo — a Gaviglio, dimissionario.

L'on. Piaggio è troppo favorevolmente conosciuto a Genova e nella Liguria, perchè gli spendiamo parole a raccomandarne la candidatura.

Egli è uno di quegli uomini pratici, che in un'assemblea politica riescono di gr nd vantaggio, perchè vi portano un contributo nuovo di esperienze pratiche e di vita reale, che spesso fa difetto nei Corpi legislativi, ove si vive troppo di una vita speculativa e di teorie.

Suo competitore è l'ex-on. *Giovanni Argenti*, antico rappresentante del collegio prima dello squittinio di lista e deputato del I collegio di Genova durante la XV legislatura.

L'on. Argenti, che politicamente ha appartenuto ed appartiene certamente ancora alla destra, non ha lasciato alcun ricordo di sè alla Camera, dove pure volle lo si vedesse.

Del resto è un bravo ingegnere, che gli elettori faranno ottimamente a lasciare ai suoi studi.

Levanto — Unico candidato finora l'onorevole *Giovanni Battista Pastro*, il popolare uscente del III Collegio di Genova e già deputato di Spezia nelle due legislature XIV e XV.

Si presenta con programma ministeriale.

Il Paita è stato, nei suoi più giovani anni, ufficiale di marina e dopo avere servito il paese nell'armata, ha continuato a servirlo nelle locali amministrazioni della sua natia Spezia e nell'assemblea legislativa.

Assiduo e lavoratore, l'on. Paita aveva lasciato a Montecitorio simpatico ricordo; si che ora lo ritroveremo con piacere, e vi credo, la morte del compianto L. E. Farina fece vacante un seggio nel III Collegio di Genova.

Per carattere, per studi e per posizione è il degnato dei meglio conviene ad un Collegio della Liguria, Collegio di uomini di mare, che parlano poco e fanno molto.

Villadeati — E' candidato ministeriale l'on. *Luigi Bornelli*, deputato uscente del III Collegio di Alessandria.

Eletto per la prima volta nel 1890, il Bornelli ha tenuto una condotta modesta e riservata, che non è mai difetto per il deputato giovane di anni e di esperienza, ma politicamente incensurabile. Ha parlato poco ed anche questo non è un male, visto che sono già tanti coloro che parlano o spargano di tutti e di tutto, ma è stato assiduo al lavoro parlamentare, ed ha dimostrato di avere la stoffa per diventare un ottimo deputato.

Gli si presenta contro un signor *Dell'Aglio*, che non sappiamo bene quali titoli possegga per aspirare alla deputazione.

Ne riparleremo a ragione veduta.

CRONACA ELETTORALE

Lucca, 2 ottobre — Vi mando un primo cenno telegrafico sulla situazione elettorale di questa provincia.

Qui a Lucca si ripresenta l'on. Mordini e a Pescia l'on. Martini, ambedue, si capisce, senza competitori.

L'on. Pierotti deputato uscente con tre legislature e l'on. Luporini con quattro si ripresentano ai loro antichi elettori di Borgo a Mozzano e di Capannori.

Per ora contro il Pierotti si parla vagamente di due competitori, gli avvocati Pellegrini e Germignani, i quali avrebbero una cattiva causa per la quale giacchè il Pierotti è nativo del Collegio e vi conta molti amici e molte aderenze.

A Capannori, in seguito al ritiro dell'on. Baccarini, il valente industriale di Ponte a Moriano, contrasta il terreno all'on. Luporini un altro avvocato, il Matteucci; ma il Luporini, che ha nel collegio antiche radici ed estese aderenze, ha tutta la probabilità di vincere la causa in prima istanza.

A Pietrasanta sono in linea l'ex-deputato Giambastiani e il capitano Giorgio Giorgini ambedue con programma ministeriale.

PROVINCIA DI COMO

Como, 3 — (M) Poichè vedo che avete già cominciato a *profilare* la situazione elettorale, vi mando brevi e precise informazioni su questa provincia.

Tre deputati uscenti sono assolutamente intangibili: il *Carcano* a Como, il *Prinetti* a Brivio e l'*Adamoli* a Vimercate. Finora non hanno competitori: può darsi però, all'ultimo momento, qualcuno esca contro l'on. Carcano. ma sarà un passatempo, tanto per rompere la noia. L'esito della lotta, se ci sarà, non si può neanche mettere in dubbio.

Contro il Martelli, a Lecco, si presenta l'avv. Pozzi, la sola candidatura radicale nella provincia. La proposta di sopprimere le sottoprefetture non ha giovato al Pozzi, che siccome è un vero galantuomo, stimatissimo e gode infinite simpatie, riuscirà certamente eletto.

Presso a poco altrettanto dicesi dell'on. Rubini, che pel momento non ha competitori a Menaggio e l'on. Merzario ad Asso. Contro l'on. Merzario si parla di una candidatura Bonfadini, e anche di quella dell'ing. Gianzi; ma sono più voci che noci.

L'on. Bertolotti, un deputato stimabilissimo,dovrebbe presentarsi a Canti; ma la posizione dell'on. Ambrosoli è tale, che è molto incerto se tenterà la prova.

A Varese, finalmente, sarebbe sicuro l'on. Speroni, ma se egli dovesse, come dicono, entrare in Senato, la sostituzione non sarebbe facile.

E questo è quanto, come diceva Colombi.

ARMI ED ARMATI

Italia.

La composizione delle brigate di cavalleria — Secondo gli ultimi cambi di guarnigione di alcuni reggimenti di cavalleria, alla data del 1° ottobre 1892 le brigate di cavalleria saranno composte nel modo seguente per ciascun distretto:

1. brigata: Reggimenti Piemonte Reale (2°), Lodi (15°);

2. brigata: Reggimenti Vittorio Emanuele (10°), Salusso (23°), Caserta (17°);

3. brigata: Reggimenti Nizza (1°), Genova (4°), Firenze (9°), Piacenza (18°);

4. brigata: Reggimenti Savoia (3°), Vicenza (24°);

5. brigata: Reggimenti Bunca (5°), Roma (20°);

6. brigata: Reggimenti Aosta (6°), Alessandria (14°), Umberto I (32°);

7. brigata: Reggimenti Montebello (8°), Foggia (11°), Catania (22°);

8. brigata: Reggimenti Novara (3°), Monferrato (15°), Padova (31°);

9. brigata: Reggimenti Milano (7°), Gaile (19°).

Ammissione all'Accademia e alla Scuola militare. — Il *Giornale Militare* pubblica l'elenco dei giovani ammessi ai primi anni di corso dell'Accademia militare ed alla Scuola militare.

I giovani ammessi all'Accademia dovranno presentarsi all'Accademia stessa nelle ore antimeridiane del giorno 15 ottobre.

Tutti i nuovi allievi si presenteranno al comando della scuola militare:

I provenienti dai collegi militari, elenchi A e B, nelle prime ore antimeridiane del giorno 15 ottobre corrente;

I borghesi e militari ammessi per titolo di studio, elenco C, nelle prime ore antimeridiane del giorno 13 ottobre corrente.

Però l'ammissione definitiva, a senso del regolamento 4 dicembre 1891, rimane subordinata all'esito della visita medica, che sarà loro passata presso il comando della scuola da apposita commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

L'esperimento di cui trattasi consisterà: per gli aspiranti alla cavalleria nella prova di equitazione militare, nel comandare, nelle evoluzioni regolamentari, nel riparo di cavalleria della forza competente al grado di cui è rivestito il candidato; e per i cittadini, nell' equitazione di maneggio e in quella di campagna.

Un candidato giudicato non idoneo, potrà essere ammesso ad un secondo esperimento, però dopo che sia scorso un anno dal primo; i candidati rimasti deficienti anche nel secondo esperimento, non potranno più aspirare all'ammissione nei quadri di cavalleria.

I candidati che le desiderano e ne facciano domanda possono presentarsi all'esperimento con cavallo proprio; agli altri sarà assegnato un cavallo di truppa.

I candidati non hanno diritto ad alcun assegno, nè per sè, nè per il proprio cavallo, nel recarsi dal luogo di loro residenza a quello prestabilito per l'esperimento.

Ufficiali di cavalleria per la milizia territoriale. — Il ministro della guerra ha stabilito che gli ufficiali della milizia territoriale ed i cittadini i quali aspirano alla nomina di ufficiali di cavalleria nella milizia territoriale, debbano sottoporsi ad un esperimento teorico-pratico che avrà luogo per cura dei comandanti di reggimenti di cavalleria di Corpo d'armata nel cui territorio risiedono i candidati e composte nel modo seguente:

a) Per gli ufficiali, di un comandante di brigata di cavalleria, presidente, e di due ufficiali di cavalleria di grado superiore a quello dei candidato, membri.

b) Per i cittadini, di un ufficiale superiore di cavalleria, presidente, e di due ospitani di cavalleria, membri.

All'estero.

La squadra francese del Mediterraneo — Emana la composizione, a partire dal 15 ottobre prossimo.

Squadra attiva.

Corazzata di squadra: *Formidable*, *Amiral-Baudin*, *Hoche*, *Amiral Courbet*, *Dévastation*, *Marceau*, *Redoutable* e ulteriormente, *Neptune*, in luogo del *Duguesclin*, che passerà nella squadra di riserva.

Incrociatori: *Davoust*, *Jean-Bart*, *Cecille*, *Cosmao*, *Lalande* e *Troude*.

Incrociatori torpedinieri: *Vautour*, *Faucon* e *Wattignies*.

Avvisi torpedinieri di alto mare: *Ouragan*, *Typhon*, *Mistral*, *Bourrasque*, *Tempête*, *Epervier*, *Condor*, *Bombe*, *Dogue* e *Pioche*.

Torpediniere di alto mare: *Eclair*, *Orage*, *Agile* e *Aventurier*, ossia 22 bastimenti.

Le due forze navali comprenderanno dunque un totale di 49 bastimenti, di cui 37 completamente armati e 22, che non avranno che da imbarcare il complemento dei loro equipaggi in caso di mobilitazione.

I bastimenti della squadra di riserva resteranno stazionati a Tolone durante l'inverno.

Il loro comandante, vice-ammiraglio de Boissoudy, prenderà le bardi il comando in capo della squadra del Mediterraneo allo spirare del periodo regolamentare del comando del vice-ammiraglio Vignes.

Le grandi manovre dell' esercito spagnuolo. — La *Gaceta* pubblica le disposizioni prese per le grandi manovre del 1892, che avranno luogo nella mattinata quindicina di ottobre, sui limiti delle provincie di Lerida e di Huesca.

La durata totale delle manovre, alle quali prenderanno parte le divisioni 5.a e 8.a, consisterà come le sono attualmente, sarà di quindici giorni.

Queste divisioni saranno opposte l'una all'altra, durante quattro o cinque giorni, intermezzati da un giorno di riposo.

La fanteria completerà i suoi battaglioni a 500 uomini, chiamando per quindici giorni, e secondo le regole che saranno date ulteriormente, gli ottomini in congedo necessari per giungere a quella cifra.

Il direttore delle manovre avrà, di più, a sua disposizione, un equipaggio di ponte e due sezioni di telegrafisti; i capitani generali di Catalogna e di Aragona designeranno, alle divisioni 5.a e 8.a, ognuna una squadrona per il servizio di scorta e stafetta.

Gli ufficiali riscuoteranno, per la durata della manovre, le indennità giornaliere seguenti: generali 80 lire; ufficiali superiori lire 12,50; capitani lire 7,50; luogotenenti in prima e in seconda lire 5.

La truppa percepirà il soldo di campagna.

Credito, industria, commercio

Prima di fare la solita rassegna settimanale, non posso lasciarmi sfuggire un'osservazione che mi è venuta dando un'occhiata alla legione dei candidati politici per le nuove elezioni. La sola cosa che non sia rappresentata è quella del lavoro. Infatti, mentre alla Camera dei Comuni, al *Palais Bourbon* e al Reichstag ve ne sono parecchi.

Figurano in linea di battaglia alcuni grandi industriali e quasi tutte le nuove commerciante, un di banchieri nessuno. E' un vero peccato....

perchè dalla questione del riordinamento dei crediti e della legge sugli istituti popolari potrebbero ricavare utili. E' curioso che mentre abbiamo alla Camera nostra parecchi ebrei, i quali d'ordinario si dedicano alla Banca, neppure uno di banchieri!

Del resto ho collocato la mia osservazione il questa rubrica, che mi pareva la più adatta, ve diamo un po' come si è posata nel mondo de quattrini la settimana che finisce.

La nota perseverante è sempre quella della fermezza, determinata specialmente dal placido chiarore del cielo politico e dalla calma, anche troppo prolungata, degli affari industriali e commerciali, cui bisogna aggiungere l'astensione da nuove grandi intraprese.

Si è parlato di 200 milioni di risco che avrebbe assunti Rotschild, ma sembra che ai tratti di una parte dei 375 che furono emessi dal Sindacato di tutti gli Stabilimenti di credito di Parigi e che in tutti gli stabilimenti di credito di Europa hanno preso parte anche tuttora sulle spalle del medesimo. Non si tratterebbe quindi di operazione nuova.

Nella liquidazione di settembre si è notato un po' di gravezza, per consegne, nel 3 per 0[0] finanche, il quale promuoverà, ma con tutto questo l'indirizzo del mercato, per l'abbondanza di capitali disponibili, non ha modificato le buone disposizioni e le tendenze favorevoli, che dicevamo, se anche coll'apertura del Parlamento si avrà un po'di marcita.

Lo stesso si può dire del mercato monetario, sebbene Londra debba spedire alla fine del mese qualche pacco di sterline in Austria per la riforma monetaria, in Egitto per gli acquisti di cotone e agli Stati Uniti di America.

Mercato italiano.

La liquidazione è passata liscia sulle nostre piazze, sebbene i riporti siano stati piuttosto elevati. Il riporto elevato è un correttivo, che in momenti speciali è molto efficace, come indizio di posizioni troppo cariche; ma siccome i ribassisti si sono convertiti e la speculazione è tutta al rialzo, neanche l'elevatezza dei riporti giova a moderare i corsi cresciuti.

La rendita, sempre ferma, ha secondo noi più da guadagnare che da perdere, specialmente col nuovo piano finanziario del Ministero, che ci farà uscire una buona volta dal periodo dei disavanzi.

I valori principali, come il *Mobiliare* e le *Generali* si mantengono con un livello discreto e che dimostra la fiducia che vi ripongono i capitalisti.

Le *Immobiliari* e il *Risanamento*, che furono per un certo tempo i valori preferiti dalla speculazione, traversano un periodo di calma, e la vivacità si è concentrata sulle *Condotte*, che sono messe da una corrente elettrica un po' troppo spinta.

Un risveglio si è notato a Genova e Milano nelle azioni della Navigazione, e gli stessi giacevano da lungo tempo in un sonno depresso.

I valori locali, come le *Acque Marcie* e il *Gas* sono sempre saldamente tenute e gli Omnibus seguono la corrente, mentre le industriali preferiscono la quiete.

Che duri!

Mercato inglese.

Una diminuzione di 624 mila sterline per la liquidazione settimanale può scendere la riserva della Banca d'Inghilterra a 17,229,714 sterline, ma la proporzione agl'impegni resta sul 40 per 0[0].

Il tasso di sconto è sempre libero si è aggirato sul per cento. L'*Economist* di Londra prevede che durante il mese il valore del denaro tenderà a ribassare, salvo a riprendere sulla fine per gli impegni di prossimo all'estero, che assorbiranno le riserve della Banca.

Mercato francese.

Un rimarchevole aumento di 184 milioni nel portafoglio commerciale, dovuto alle esazioni trimestrali, è la sola variazione degna di nota nella situazione della Banca di Francia.

Il mercato è sempre fermo e il contante, in vista della non lontana conversione del 4 e 1/2 per 0[0], va cercando buoni titoli d'impiego che rendano almeno il 4. Non c'è che la nostra rendita e di fatti la fermezza dei corsi, nonostante gli articoli del *Petit Journal*, al quale la rendita italiana ha già inflitto parecchie lezioni, si deve in parte agli impiegbi del piccolo capitale francese, che accorre, timidamente, a rientrarvi.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti progetti:

Progetto relativo alla esecuzione di lavori di consolidamento del manufatto al chilom. 243.430 della linea da Eboli a Metaponto, con annesso preventivo di spesa di L. 2900, da valere l'approvazione anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Id. riguardante l'esecuzione dei lavori necessari al prolungamento della passerella esistente lungo le travi principali del ponte sul Marecchia, lungo la ferrovia da Ferrara per Rimini a Rimini, con autorizzazione della relativa maggiore spesa.

Atto di transazione relativo a vertenza esistente per espropriazione di terreno occupato colla ferrovia da Faenza a Firenze, promossa di Fiscolo, fra l'Amministrazione ferroviaria governativa e le sorelle Giustina e Pia Lori.

Il Consiglio superiore dei LL. PP., in suo recenti adunanze, ha approvato i seguenti progetti:

Progetto modificato per costruzione del 1° tronco della prov. 162 (Massa).

Id. di novennale manutenzione dei tronchi fra Cagliari ed Oristano e fra Sassi e Ponte Rassu delle nazionali 81 e 93 (Cagliari).

Id. d'impalcatura in ferro sul viadotto delle Ruine, sul 2° tronco della prov. 123 (Perugia).

Id. di nuove sezioni alle stabilimento bagni nella stazione sanitaria dell'Asinara (Sassari).

Id. riformato per deviazione della Salita di San to Egidio nella prov. 11 (Ancona).

Id. di una cucina economica nel carcere giudiziario di S. Marco in Venezia.

Collaudo Copello per allargamento del ponte consortile della Maddalena sull'Entella (Genova).

ATTI DEL GOVERNO

Ministero dell'interno — *Personale di ragioneria.* — Sono promossi: Del Buttero Egisto a ragioniere di 3.a cl. a Padova, Di Pompeo Pasquale id. id. a Potenza, e gli alunni Cesari, Zuccello, Visconti, Di Blasi, Sini e Russomanno a compilisti di 3.a classe.

Pigani Luca, comp. di 2.a cl. a Siracusa, e Barbolini Augusto, id. a Macerata, sono trasferiti nell'Amministrazione centrale.

Sono trasferiti: Schiavo Nicola, comp. di 3.a cl, da Civitavecchia a Campobasso — Rossi cav. Edoardo, id. id. da Palermo a Milano — Wolf cav. Ulrico, id. id. da Milano a Messina — Del Gobbo Giuseppe, id. id. 2.a cl., da Massa a Pavia — La Rosa Francesco, id. di 1.a cl., da Noto ad Alcamo — Carino Alessandro, id. id. 2.a cl. da Siracusa a Noto — Bianco Salvatore, id. id. 3.a cl., da Alcamo a Siracusa.

Amministrazione provinciale. — Varsi dottor Felice Maria, sottosegr. di 3.a cl. nell'Angelo dei Lombardi, promosso segr. di 3.a cl.

Sono promossi sottosegr. gli alunni: Dottori dott. Raimondo, a Sassari — Scapinelli dott. Alessandro, a Teramo — Vacri dott. Paolo, a Farnese — Manzanta dott. Gavino, a Vallo — Civellari dott. Gustano, a Venezia — Manodori dott. Alberto, a Lecce — Mangieri dott. Diodato, ad Aquila.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza. — Sono trasferiti: Caffaratti dott. Pietro, vice isp., da Torino a Macerata — Gazzalla dott. Francesco, id. da Macerata a Torino — Ciarlanti Mario, isp. da Livorno a Grosseto — Palma dott. Raffaele, vice isp., da Nocera Inferiore a Firenze — Burchi dott. Roberto, vice isp., da Firenze a Faenza.

Amministrazione carceraria. — Sono trasferiti: Tristano Giuseppe, vice dir., da Ancona a Senigallia — Pugnetti Mariano, segretario, da Spoleto a Procida — Morelli Pasquale, id., da Procida a Roma — Gandolfi Giovanni, id. da Bergamo a Roma — Parmegiani Gerlando, alunno, da Fossombrone a Tremiti — Manera Pietro, direttore, da Caltanissetta a Girgenti — Crippa Giuseppe, id., da Girgenti a Caltanissetta.

Sono promossi i ragionieri di 2.a alla 1.a classe: — Moretti Decio, a Venezia — Castellano Vittorio, ad Ongelia — Moretti Giuseppe, alla Funaia — Martini Giovanni, a Finalborgo — Costamagna Carlo, a Saluzzo — Borgiotti Edoardo, a Firenze — Marenco Luigi, al Ministero — Frà Napoleone, ad Ancona — Ferrara Arturo, a Salicetta San Giuliano — Teofani Alessandro, a Castiadas — Solinas Luigi, a Viterbo — Guida Costantino, a Napoli — Cividati Pietro, a Volterra — Bosio Giuseppe, ad Orvieto — Fabrizi Rodolfo, a Roma — Amodei Alfonso, a Pozzuoli — Alborghetti Federico, a Narni — Aime Manfredo, a Paliano.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ravenna, 3, ore 15,30. — Oggi, anniversario della morte del compianto Baccarini, l'Associazione democratica-costituzionale ha pubblicato un manifesto commemorativo.

A Russi molte rappresentanze romagnole hanno recati fiori e corone sulla tomba dell'illustre patriota.

Padova, 3, ore 19,10. — Alcuni giornali di Roma hanno affermato che S. M. il Re interverrà probabilmente alla commemorazione del 3° centenario di Galileo che si terrà nel nostro Ateneo, nel dicembre prossimo.

Qui a Padova nessuno sa nulla della venuta di S. M., anzi finora non fu nemmeno ufficialmente invitato.

— Il sindaco, comm. Ghisti, ha giurato nelle mani del prefetto ed ha preso possesso del suo ufficio.

Novara, 3, ore 12,10. — Il Consiglio comunale rielesse sindaco il cav. Massaza e confermò i tre assessori stati sorteggiati.

Di 29 votanti il sindaco raccolse soli 16 voti. Però ha accettato lo stesso il sindacato.

Modena, 3, ore 14,20. — Alla stazione di Castelnuovo, sulla linea Modena-Sassuolo, mentre il treno in arrivo era ancora in movimento, un giovinetto elegante volle discendere dal vagone, ma

Il Dottore Mont-Dore

Romanzo

di CARLO MEROUVEL

La giornata le parve interminabile, ma pure passò come tutte le altre.

Alle otto uscì dal magazzino e corse a casa.

Ivi l'attendeva un'altra lettera.

Se non fosse stata la rivelazione del barone, Elena avrebbe potuto credere che nulla fosse mutato nell'esistenza del suo amico.

Anche gli altri anni, quando si trovava al Mont-Dore, disperato di una separazione forzata, Claudio non mancava mai di scrivere una parola alla donna del suo cuore, prima di coricarsi.

Le lettera che Elena aveva ricevuto, rientrando in casa, non conteneva che queste sole parole:

« Io penso a voi notte e giorno, e spero.

Claudio Fabrègues. »

Elena buttò la lettera sopra un tavolino, e si vestì in fretta.

L'appuntamento col barone era per la nove, e non aveva molto tempo da perdere.

Elena volle farsi bella.

Prima di uscire, però, diede una lunga occhiata al suo appartamentino, in cui si respirava il profumo che una bella donna lascia sempre dietro di sè.

Solamente l'abrègues aveva potuto occupare il suo spirito, quando era andata a rinchiudersi in quella camera rimasta virginale.

Elena quindi voleva dubitare della sua colpabilità fino all'ultimo momento.

Un sentimento intimo la spingeva suo malgrado a difenderlo.

Per quanto misurato e uomo di mondo fosse il barone D'Aubagny, Elena aveva notato una specie di avversione irona e sdegnosa quando aveva pronunziato il nome di Fabrègues.

Perciò, promise di ascoltare le rivelazioni del barone, ma di protendere, prima di pronunziare la condanna, delle prove irrecusabili.

Alle nove meno qualche minuto ella discese verso la via Reale.

Il barone l'attendeva nella sua carrozza.

Vi salì senza farsi pregare, e il cocchiere, che doveva avere ricevuti ordini preventivi, si allontanò toste in direzione dei Campi Elisi.

Dopo avere bene esaminato la sua compagna, vestita con ammirabile eleganza, il barone lasciò sfuggirsi un gran sospiro.

— Ebbene — disse Elena — non mi dite nulla?

— Vi sumiro.

Messina, 2, ore 19,20. — La sera del 30 settembre p. p. nel comune di Venetico, tal Rogolia Rosario, mosidava per brutale malvagità con un colpo di coltello certo Russo Domenico. L'omicida, attivamente ricercato, è latitante.

Anche arrestato il padre del Regolisia come istigatore del reato.

disgraziatamente perdato l'equilibrio scivolò fra una carrozza e l'altra, rimanendo orribilmente schiacciato.

Raccolto e trasportato a Modena moribondo, fu identificato per il signor Mario Zabbera, studente di 21 anno di Reggio e figlio di un professore della Scuola militare. Il poveretto, sebbene in stato gravissimo, vive ancora.

— E' partito per Roma l'arcivescovo di Palermo cardinale Celesia.

— E' arrivato da Roma il cardinale Verga ricevuto dal cardinale Sanfelice, nostro arcivescovo e da lui ospitato al Vescovado.

Perugia, 3, ore 18,10. — Per divorbio in causa di giuoco, nella sera del 1 andante fu ucciso in Terni Paolini Ersano, d'anni 35, da Tarni. L'uccisore, Gufi Riccardo, d'anni 18, fu arrestato.

Bardonecchia, 3, ore 8,14. — Nella galleria del Freius, una locomotiva di ritorno investì, presso lo scambio, la guardia di finanza Ghirlini, ferendola gravemente.

Stradella, 3, ore 14,20. — Certa Luigia Ghisini, fruttivendole, fu trovata morta sulla banchina di sinistra al chilom. 64 della ferrovia. Ritiensi sia una disgrazia.

Bologna, 3, ore 17,20. — Ieri a Carmignano (Vergato), Rinaldi Giuseppe uccise a colpi d'accetta il proprio padre, rendendosi poscia latitante Mercè attive e pronte indagini, il Rinaldi fu arrestato nella sera dai RR. carabinieri.

Caserta, 3, ore 17,40 — Ieri sera, nella villa comunale, certo Farza Loracco Michele, di anni 63, per antichi rancori esplodeva ripetuti colpi di revolver contro il fratello Notar Domenico, che moriva stamani. L'omicida si costituì. I feracco appartengono a rispettabile famiglia.

Maddalena, 3 — Gli allievi dell'Accademia navale, guidati dal capo di Stato maggiore, comandante Ronarelli visitarono oggi la tomba di Garibaldi. Il comandante Renardi rivolgendo parole d'occasione accennò ai sentimenti che debbono destare in tale visita, specialmente nell'animo degli allievi della Regia Marina, dai quali il Re e la patria a ragione non poco si attendono. Il comandante a gli allievi apposaro le loro firme nell'*album*.

Milano, 3, ore 24 — Questa sera una trentina di amici democratici, fra i quali i senatori Adami e Pierantoni, i deputati Massei, Pacinotti, Marcelli, Engel, Bonacossa, Cavallini, il colonnello Guastalla l'avv. Rossi, offrirono all'on. Ronchetti, sotto-segretario di Stato al ministero della istruzione pubblica un banchetto di carattere intimo all'*Hôtel Milan*.

Ben tarono Porro, Annoni, Rossi ed altri, manifestando la loro fiducia nell'azione liberale del Ronchetti nel governo, specialmente nel ramo istruzione.

L'on. Ronchetti rispose nulla aver da cambiare in confronto del suo passato, ma sperare che gli amici vogliano conto delle difficoltà che si impongono agli uomini di governo.

Bologna, 3 — Nel pomeriggio d'oggi è morto nella Villa d'Ozzano il conte Giovanni Malvezzi, senatore del Regno. (3)

(1) Il conte Giovanni Malvezzi era nato a Bologna il 10 settembre 1839 da nobilissima ed antichissima famiglia, celebro nella storia bolognese.

Di sentimenti liberali, ostegnò il governo papale, che, in ricambio, lo perseguitò.

Membro della governo bolognese nel 1859. Panno seguente comandava, come generale, la guardia nazionale di Bologna.

Con regio decreto del 18 marzo 1860 fu nassunto, in benemerenza dei patriottici servigi prestati, alla dignità di senatore del regno; ma non ha partecipato per molto, con molta attività ai lavori del Senato, nè prese parte preponderante alla vita politica.

A Bologna occupò uffici ragguardevoli e resse pure l'amministrazione comunale per qualche tempo. Ora vivea quasi ritirato affatto da ogni gestione, tranne che da alcune amministrazioni di beneficenza. Era ascritto al partito liberale moderato.

(N. d. D.)

Una bomba a Genova

Genova, 3 — Alle undici di stamane ha esplosa una bomba nel pianerottolo del Consolato di Spagna in piazza San Siro. L'esplosione fortissima produsse panico. I danni sono limitati consistono nella rottura di pochi vetri e in alcuni screpolature alla scala.

L'autorità accorse sul luogo ed un'indiziata fu aperta. Gli agenti la condussero in comunaria per qualche tempo.

Ha contenuto un tubo di zinco, avvolto in una cartocella, lungo centimetri 35 e dal diametro di centimetri 10; sembra fosse carico di polvere comune.

Genova, 3 — La bomba, che esplose nel pianerottolo del Consolato di Spagna, consisteva in una grossa castagnola, strettamente legata a tavoletto con una cartocella e stivata, mediante giornali spagnuoli e francesi, entro un recipiente fatto ad uso di scatola di conserve. La scatola era avvolta entro una lastra di zinco, che formava un secondo recipiente fortemente legato.

— Ma voi sapete bene che non son venuta a questo appuntamento per essere ammirata.

— E' giusto.

— Ditemi dunque tutto.

— Convenite che voi siete intrigata... e seccata.

— Senza dubbio.

— Dunque, lo amate?

A questa domanda, Elena fece un atto di impazienza.

— Ma abbiamo forse il tempo di amare, noi? — disse. — Si ama, quando si ha un marito, una famiglia, dei figli.

— Ah!

— Per un amico che ci dimostra della devozione, che ci distrae, che ci consola, si può avere dell'amicizia, della riconoscenza forse... Bene intesco che io parlo per me... e non so che cosa pensino le altre.

— Poi, in un accesso di collera, aggiunse:

— Bisogna essere oziosi come voi per immaginarsi che una ragazza, dopo dodici ore di lavoro, possa avere ancora la testa disposta alla poesia e all'amore.

— Ah!

— Quello che noi desideriamo è una casa che ci sia come un asilo e come un rifugio. E quando ciò non si trova, allora, in un momento di disperazione, si accetta il primo venuto, ci si attacca come l'edera al muro che la sostiene, fino al giorno in cui ci si scorge che il muro non è solido e cade in rovina, trascinando anche noi nella sua caduta.

Elena aveva parlato con singolare animazione. Ci fu poi un breve silenzio.

Il barone si carezzava il mento, imbarazzato suo malgrado.

Dopo alcuni istanti, Elena riprese:

— Io non vi nascondo di avere, per un po' di tempo, nutrita una illusione. Questo Fabrègues mi giurava di amarmi, e mi offriva il suo nome.

— Lo so.

— Che cosa volete? Bisogna pure affezionarsi a qualche cosa. Io mi era affezionata a questa chimera...

— E ora è svanita, non è vero?

— Sì.

— Tanto meglio per voi.

— Dunque è vero?

— Sì.

— Fabrègues è ammogliato?

— Da un mese.

— Con chi?

— Con una mia parente.

— Il suo nome?

— Matilde Morel.

— E' ricca?

— Molto.

— Quanto?

— Almeno due milioni.

— E' giovane?

— Venti anni.

Le indagini farebbero credere che si tratti di vendetta personale.

L'inchiesta continua.

Esposizioni e Congressi

Congresso di diritto marittimo.

(S) **Genova,** 3 — Alle ore 2 pom. nell'aula magna della R. Università ebbe luogo la solenne chiusura del Congresso di diritto marittimo internazionale. V'intervennero il corpo accademico in toga, le autorità, molte signore e tutti i congressisti.

Presiedeva il comm. Orsini, lesse le adesioni ed i saluti dell'ordine degli avvocati di Parigi, che rende omaggio alla scienza del Diritto italiano, e di Desjardins dell'Accademia francese che chiede copia delle deliberazioni del Congresso per sottoporle all'esame dell'istituto di Francia.

Il presidente Orsini lesse quindi un telegramma di saluto spedito dal Re, in risposta a quello di omaggio inviatogli dal congresso. Tali comunicazioni furono accolte da vivissimi applausi.

Su proposta di Vincens fu proclamata la città di Napoli a sede del prossimo congresso.

Quindi, su proposta di Caveri, fu approvata per acclamazione la costituzione di una Associazione internazionale permanente di Diritto marittimo.

Infine, tra le ovazioni, fu deliberato d'inviare al Re un telegramma di ossequio.

Sassera, alle ore 5, nel palazzo *Carlo Felice* si darà un banchetto di gala ai congressisti.

(N) **Genova,** 3, ore 23,30 — Il banchetto di 200 coperti dato questa sera, nel ridotto del teatro *Carlo Felice*, in onore dei membri del Congresso di diritto internazionale marittimo, riuscì animatissimo.

L'addobbo della sala era elegante.

Alla tavola d'onore sedevano il sindaco barone Podestà, il senatore Orsini, il senatore Secondi, l'on. Ferraris, la contessa Ferraris, Pongilioni, Vincens, Meraglia, Arthur, Serena, le rappresentanze del commercio di Londra.

Erano state inviate tutte le autorità, nonchè tutti i congressisti.

Il sindaco, facendo un brindisi, ricordò le origini del diritto, rivendicandone all'Italia la priorità; plaudì al Congresso, mirante alla unificazione del diritto marittimo del mondo, che contribuirà grandemente alla pace e alla fratellanza dei popoli. Termina brevendo all'Italia e al Re.

Il senatore Orsini brindò al Comitato e constatò la serietà e l'efficacia dei lavori del Congresso.

L'on. Ferraris rivolse un caldo ringraziamento al sindaco encomiandone le altissime benemerenze.

Parlarono infine i rappresentanti di Marsiglia, di Anversa, dell'Austria e della Russia, ringraziando vivamente della splendida e cordiale ospitalità ricevuta, augurando prosperità all'Italia e a Genova.

La simpatica riunione si sciolse alle ore 10.

V Congresso nazionale dei ragionieri.

(N) **Genova,** 3, ore 23,20. — Il Congresso dei ragionieri tenne oggi due sedute.

Nella prima si è seguse l'ema dei professionisti.

Il comm. Certoni riferì sul lavoro fatto dal collegio di Roma per la tutela dei ragionieri.

Dopo una lunga discussione, fu approvato, quasi ad unanimità, il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso, ritenuta la necessità di tutelare, nell'interesse pubblico, i doveri e le attribuzioni dei ragionieri; plaudendo alla autorevole iniziativa del collegio di Roma, gli conferma il mandato di proporre al concerto cogli altri collegi del Regno, per tutti i provvedimenti che valgano ad attuare presso il governo i deliberanti dei precedenti Congressi e a tutelare i diritti professionali. »

Nella seduta del pomeriggio si discusse il tema dei « Collegi dei ragionieri. »

Si approvò un ordine del giorno, affermante la necessità di istituire i Collegi dei ragionieri in tutte quelle sede di tribunale, di iscriversi i ragionieri inviti di regolare diplomae di istituire presso ogni Collegio un Consiglio di disciplina.

Le condizioni sanitarie

(S) **Budapest,** 2 — Il Consiglio municipale decise la costruzione di due ospedali-baracche pei malati di cholera.

Da iersera fino al pomeriggio d'oggi furono trasportati 13 colerici all'ospedale. Vi furono 6 morti.

Attualmente si trovano all'ospedale 18 cholerosi.

(S) **Budapest,** 3 — Da ieri alle 4 pom. fino alle 8 di stamane, vi sono stati 8 casi di cholera e 2 decessi.

◆◆

(S) **Budapest,** 3 — Dai mezzodì di ieri ai mezzodì di oggi vi sono stati 22 casi di cholera e 6 decessi.

◆◆

(S) **Parigi,** 3 — Ieri vi furono nella città 20 casi e 6 decessi di cholera, e nei dintorni 7 casi e 4 decessi.

◆◆

(S) **Le Havre,** 3 — Vi furono qui ieri 4 casi e un decesso di cholera.

◆◆

(S) **Pietroburgo,** 3 — Il cholera è comparso a Sidonsic. Dal 15 al 30 settembre vi furono 17 casi e 4 decessi di cholera.

Nel governo di Grodno, dal 24 giu al 30 settembre, vi furono cinque casi e due decessi.

L'epidemia è finora mite in Odessa. Vi furono colà due decessi il 29 settembre.

◆◆

(S) **Crarovia,** 3 — Da ieri ad oggi, vi furono qui 2 casi di cholera, fra i quali quello di un bambino che morì.

A Wolowisc, non vi fu alcun caso.

Un caso fu ufficialmente constatato a Plaszow, presso Fodgorze.

◆◆

(S) **Belgrado,** 3 — In seguito all'esistenza del cholera in Budapest, il Governo serbo impone alle provenienze da quella città una quarantena di tre giorni.

Il generale Gurko, d'accordo con tutti i governatori e questori delle provincie e città della Polonia russa, convenuti ad una conferenza a Varsavia, ha preso severe misure per impedire la diffusione del cholera, che verrano eseguite rigorosamente anche avuto riguardo al soggiorno dello Czar a Spala.

◆◆

Secondo una statistica dell'ufficio di sanità di Amburgo, dal 15 agosto al 17 settembre sono morte per cola di cholera e cholerina oltre 9500 persone.

La direzione delle ferrovie di Alsazia ha fatto sospendere, dal 1° ottobre in poi, ogni nuova corrispondenza che pervenisse da merci provenienti da Amburgo continuava a dimorare sotto lo stesso tetto.

Stenhope andò perciò a dormire dal suo collega ed amico ed il giorno dopo venne intervistato dal *reporter* d'un giornale popolare di Berlino.

Adesso egli ha già lasciato Berlino diretto per Nuova York.

◆◆

Le autorità della Galizia austriaca, in causa dell'aumento dell'epidemia del cholera nella Polonia russa, hanno fatto chiudere gli uffici doganali di Cło, Kcemyrzow, Modlnica e Wengrzce, tanto per il movimento delle persone che delle merci, ed hanno ordinato di rinforzare la gendarmeria di guardia al confine austro-russo.

◆◆

Gli abitanti di Budapest sono intimoriti assai per lo scoppio del cholera asiatico in quella capitale.

La maggior parte dei casi è avvenuta nella via Waitzent e nelle vie e vicoli adiacenti ad essa.

Questa parte della città è abitata dalla povera gente ed a preferenza da operai od operaie delle fabbriche situate nei suoi pressi.

Le misure prese dalle autorità per disinfettare ed isolare le località e le persone vengono eseguite col massimo rigore.

◆◆

La *Gazzette Officiale* di Bruxelles annunzia che, a partire dal 1° ottobre, le visite mediche alla frontiera è sufficientemente soppressa.

In caso di malattia sospetta di un viaggiatore, si segnalerà telegraficamente il caso all'amministrazione centrale e si indicherà la destinazione dell'ammalato; se il malato non è più trasportabile, il capo stazione lo isolerà in un locale separato e preverrà immediatamente un medico.

◆◆

A Douvaino (Alta Savoja) è stato constatato un caso di cholera *nostrus* in una mercantessa di legumi, che aveva ultimamente comprato da un rivenditore un lotto di effetti usati.

Sono state prese tutte le misure sanitarie opportune.

Teatri ed Arte

Lirica. — Leggiamo nel *Figaro*: La signorina Calvè sta per cantare la *Carmen* all'Opéra Comique.

Siccome tiene a conservare il *colore locale*, essa ha passato ultimamente diverse settimane a Siviglia e soggiornato a Granada.

In quest'ultima città essa ha, si può dire, visitato nelle grotte così pittoresche, che servono di asilo alle *gitanos*.

Esse la condussero a ballare, ad acconciarsi il capo come loro, le hanno svelato i misteri dei turcchi e del giuoco dei coltelli.

(Ecco la signorina Calvè pronta a ballare, ad acconciarsi il capo come le zingare, a fumare sulla scena come un soldato, studiarsi dal vivo il tipo di *Carmen*; avrà anche imparato tutte quelle belle cose che il *Figaro* da a bere ai suoi alleggi parigini, non nel caso che non apparissero per quel che vale la tempra artistica della graziosa cantatrice, crediamo che essa abbia fatto un viaggio inutile. Tanto: *Carmen* non è pane pei denti, o meglio per... bocche di fumo, come Calvè.

Ma, a proposito: mi dimenticavo della scuola: nelle rivalazioni del *Figaro* Parte c'entra come i cavoli a merenda. Ma Calvè s'è ricordata, rientrando all'Opéra Comique, di essere l'allieva più distinta di Edoardo Sonzogno, e si lusinga forse di far dimenticare la Galli-Marié o la *Bohème* con un po' di *Carmen* (anonima provinciale).

— *Cornill Solut*, nuova opera di Antonio Smareglia, libretto di Luigi Illica, andrà in scena prossimamente al teatro imperiale dell'Opera di Vienna ed al teatro Costanzi di Roma.

Drammatica. — Al teatro Lessing di Berlino è stata assai applaudita una nuova commedia del dott. Oscar Blumenthal, direttore di questo teatro, e di Gustavo Kadelburg, intitolata *Il viaggio in Oriente*.

— Al Teatro Comunale di Ambargo è stata applaudita una nuova commedia in quattro atti di Wichert, intitolata *Non fidarti*.

Arte. — Avanti la clinica chirurgica dell'Università di Halle verrà eretto il monumento del celebre chirurgo Riccardo von Volkmann. Esso è stato eseguito secondo il progetto dello scultore onorario, Volkmann, residente a Roma.

— E' stato inaugurato a Dürcn il grandioso monumento del principe Bismarck, pregevole lavoro dello scultore Enrico Calve, già ricordato.

— Il principe Lobanoff, ambasciatore russo a Vienna, ha fatto dono al Museo Carnavalet di Parigi di sei acquarelli da lui comprati a Vienna e che si riferiscono tutti al famoso processo Moreau-Fregeville-Renard (1804).

Sono opera di Armando de Polignac, ma hanno maggiore interesse storico che valore artistico.

Varie. — I giornali francesi annunziano la morte, all'età di 78 anni, del pittore Carlo Girard. Lascia una grande quantità di opere notevoli, fra le quali si cita il *Jeu de boules*, che si trova al Museo del Lussembourg.

Era fratello del defunto Eugenio Giraud, e zio del pittore Vittorio Giraud.

Luciano, 2 (p. c.) — La prima della *Contessa d'Amalfi* al nostro Fenaroli ha ottenuto il pieno favore del pubblico.

La signora Antinori, protagonista, fu ammirata per la rara venustà della persona, e la bella, piena e sonora voce benissimo educata.

Ottima la signora Dal Grande che possiede pure voce bellissima.

Bene i cori, inappuntabile l'orchestra, diretta dall'esimio maestro cav. Magnotta.

Grandi applausi, fiori all'Antinori e chiamata.

Il teatro era illuminato a giorno.

(N) **Genova,** 3, ore 18,30. — La prima rappresentazione della nuova opera *Cristoforo Colombo*, del maestro Franchetti, al teatro Carlo Felice, è rimandata definitivamente a giovedì 6 corrente.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI', 4 ottobre 1892 — S. Francesco d'Ass.

Leva il sole alle ore 6.2 m. — Tramonta alle 5.45 s.
Leva la luna alle ore 8.3 s. — Tramonta alle 3.22 m.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 30 Sett. e 1. Ott. 1892.

Nati 58 compresi 1 nato morto
Morti 36 dei quali 11 sotto i 7 anni

morti

Cocchieri Arduino di Giuseppe, Sarsa de' Conti, a Due Macelli 9, coniug. — Ferrazzani Aquile, 36, nubile
Pirchi Giuseppa fu Massimiano, Magliano, 61, coniug.
Farrari Anna fu Raffaele, Castellamare, 33, nubile
Bonelli Giuseppe di Luigi, Bologna, 26, celibe
Guelfi Ermenegilde fu Luigi, Roma, 58, id.
Volpi David fu Bernardo, Napoli, 55, coniug.
Bercari Clemente fu Agostino, Roma, 65, coniug.
Ricobello M. Grazia fu Vincenzo, Civitavecchia, 38, anbi
Mancini Nicola fu Carlo, Cerreto, 81

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 25,5 — minimo 17,4.

Giunta amministrativa. — Seduta del 30 settembre 1892 — Tutela delle Opere pie:

Frosinone (Congr. di Carità) — Autorizza il giudizio contro gli obbligati per la istituzione di un ospedale.

Palestrina (Congr. di Carità) — Autorizza la transazione privata per la fornitura dei medicinali.

Viterbo (Consorv. della Presentazione) — Autorizza la rettificazione d'ipoteca a carico degli eredi Cinardi.

Roma (O. P. Matelini) — Ordina l'asta pubblica o per lo meno la licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro della casa al Circo Agonale 54.

Roma (Ospizio S. Michele) — Approva la concessione di sussidi alla vedova ed alle figlie del defunto chirurgo P. Pavoni.

Orsino (O. P. Finali) — Approva i consuntivi 1890-1890.

Per la tutela dei Comuni:

Subiaco — Approva lo svincolo della cauzione amministrale pel quinquennio 1883-1888.

Gerano e Canterano — Dà parere favorevole pel conferimento dell'esattoria col metodo della terna pubblica.

Toscanella e Camerata Nuova — Id. id. col metodo della terna.

Ancora dell'aspettare delle scuole comunali. — Senza incidenti di sorta ebbe luogo ieri la riapertura delle scuole comunali.

Anche in quest'anno si è verificato il consueto aumento nel numero degli alunni, sebbene ancora non siano chiuse le iscrizioni. L'aumento è avvenuto più specialmente nelle scuole dei nuovi quartieri. Il numero degli alunni è rimasto invece stazionario nelle scuole del centro.

Opportunissimo poi è riuscito il provvedimento preso dall'Ufficio Tecnico di riaprire in via Ricasoli la scuola di via Manin. Infatti, mentre colà si contavano appena 300 alunni, nella nuova sede le iscrizioni sono già oltre sessanta, aumentandosi contemporaneamente il numero degli alunni nella scuola di via Farini, dove si è dovuto iscriverne, con rammarico di posto, un centinaio di alunni circa. E così, con molta probabilità l'Ufficio VI dovrà provvedere a nuovi locali.

Rassicurando, questo continuo aumento, che si verifica nelle nostre scuole, è la prova migliore che esse ogni giorno vengono acquistando maggior fiducia nella cittadinanza.

Echi della premiazione — Abbiamo nuovi particolari relativi alla premiazione che ebbe luogo domenica nelle scuole elementari di Roma.

Per esempio, fu abbrittura straordinaria il concorso di alunni e delle rispettive famiglie nella scuola femminile e maschile in via Tiburtina diretta dalla signora Lucia Cippitelli e dal signor Tommaso Musca. Ivi l'ispettore Cippitelli che la sa lunga in materia d'insegnamento, pronunciò un discorso eminentemente pratico. Dopo altrettanto della scuola posta in via dell'Umiltà, diretta dal cav. Siro Corti, presidente della società fra gli insegnanti Romani, e dopo il delegato scolastico avv. Spezia disse brevi ed opportune parole. Alla scuola di Sant'Angelo in Pescheria, il discorso di occasione, affettuoso e commovente, venne fatto dal prof. Farnesi. Insomma, in tutte le scuole, o sopraintendenti o delegati scolastici o direttori, hanno fatto del loro meglio per dare alla simpatica festa la maggiore solennità possibile.

A proposito di premiazione e di scuole: la direttrice della scuola elementare a pagamento e del relativo Giardino d'infanzia in via della Dogana vecchia — della quale ci occupammo ieri — è la signora Giuseppina Fiore.

Pel nuovo direttore del Manicomio — A far parte della Commissione esaminatrice pel concorso al posto di direttore del Manicomio — in sostituzione del compianto Fiordispini — verranno chiamati, fra gli altri membri, uno che, ma tre medici alienisti.

Pubblica assistenza — Nella riorganizzazione del Pio Istituto di Roma, il duca Scanzano Torlonia, quale presidente della Federazione delle Associazioni di pubblica assistenza e della *Croce Bianca* ha, con gentile pensiero, spedito un telegrammino a S. M. il Re esprimente i sentimenti di omaggio e di devozione dei rispettivi Consigli direttivi, a cui S. M. si è degnato rispondere dal quirinale Pallavicini, primo aiutante di campo, come segue:

« S. M. il Re ha degnamente apprezzato il nobile pensiero di codesto Consiglio direttivo di darGli conferma della sua affettuosa devozione in un giorno sacro alla patria, e del gradimento omaggio rinnovatoGli per la parte che ei componenti tutti delle benemerite Associazioni che L. M. S. ha informato ad elevato spirito di carità, »

Tramway Roma-Tivoli — Domattina 5 corr., verrà attivato il tratto di linea del tramway a vapore Roma-Tivoli — l'orario invernale. Le partenze da Roma piazza Venezia, stazione tram a cavalli sono così stabilite: ore 4,55, 6, 7, 10,55 ant. e 2,30, 4,51 pom. Per Subiaco ore 6,1, 8, 11,52 ant. e 4,16, 5,55, 7,40 pom.

La direzione del tramway avverte che sono istituiti speciali biglietti di andata e ritorno per alcuni treni, ed aggiunge che i viaggiatori muniti di biglietto per Roma o Tivoli, possono fermarsi a Bagni e Villa Adriana e proseguire la corsa coi treni successivi senza pagare.

Scioperi — I vetturini delle scuderie Gianetti — non essendosi messi d'accordo col loro principale — continuano anche oggi lo sciopero.

E un altro sciopero di circa 80 scalpellini scoppiò ieri, a Porta Maggiore, nel cantiere pei lavori del monumento a Vittorio Emanuele. Avendo l'impresa licenziati, provvisoriamente, tre operai, i compagni scioperarono, nominando una commissione coll'incarico di recarsi al ministero dell'interno. E' però sperabile che si accomodi tutto in giornata, trattandosi di cosa facilmente accomodabile.

A proposito di scalpellini: una commissione di questi operai si è recata di poi dall'assessore per esporre una parola perchè venga finalmente deciso se le sculture principale del Policlinico debba venir eseguita in pietra da taglio o in marmo bianco. Se venisse scelta la pietra da taglio, si avrebbe — dice la commissione — una costruzione più duratura, con una spesa su per giù uguale, e si darebbe, nel medesimo tempo, un po' di lavoro a parecchi di essi, lavoro più che necessario nella imminente dell'inverno.

Nozze — Il 5 ottobre, nella chiesa degli Schiavoni, monsignor Cassetta univa in matrimonio pel vincolo religioso, ed il capit. Rinaldo Rolesso, assessore, pel vincolo civile, la signorina Colombina Lupatelli col sig. Federico Durantì.

Accompagnati quindi da eletta schiera alla stazione, gli sposi presero il volo per Firenze.

Società ed assemblee — Il « Circolo Savoia » si riunirà in assemblea generale domani, 6 corr., alle 8 1/2 pom., nei suoi locali di piazza del Monte di Pietà, 99.

Un Vaticano — Ieri è arrivato in Roma il nuovo ministro plenipotenziario della Repubblica Argentina presso il Vaticano, signor Quesada. Si recò subito a far visita al cardinale Rampolla.

— Fra i nuovi porporati che verranno nominati nel prossimo Concistoro, si fanno i nomi di mons. Thomas, vescovo di Rouen, di monsignor Meignan, arcivescovo di Tours, per la Francia, e di monsignor Kopp per la Germania..

— Ieri il Papa riceveva in udienza di formalità il barone De Billow, il quale presentò al Pontefice le lettere colle quali viene accreditato come lunato straordinario e ministro plenipotenziario di Prussia presso la S. Sede.

Dopo l'udienza il barone De Billow ri recò a conferire coll'eminentissimo Rampolla.

— Ha fatto ritorno in Roma, reduce dalla Svizzera, il barone di Farenbach, ministro della Repubblica di S. Domingo presso la S. Sede.

— Il Papa ha manifestato la sua soddisfazione per la nomina del padre Martina a generale della Compagnia di Gesù.

— Oggi, festa di S. Francesco, avranno luogo solenni funzioni in onore del Patriarca d'Assisi. Celebrerà la Messa e i Vespri mons. Berlucca.

Istituto tecnico privato F. S. Demerode — Le iscrizioni scolastiche ai vari corsi nell'Istituto Tecnico Privato F. S. De-Merode — palazzo Altemps, via S. Apollinare N. 8—si ricevevano sino al 30 corrente. A quest'effetto la Segreteria resta aperta tutti giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 12 m.

E. Franceschini, Corso 141 – Maglie, mutande, polsini e calze di ogni genere. Vendita speciale all'ingrosso. Accorsi alunni cittadini o qualche agente della forza pubblica, il Bencivenga fu accompagnato all'ospedale e il Golo tradotto alle carceri.

Bella Romana — In via Capo d'Africa, 8, abita la famiglia Trovaria, composta di moglie, marito e una cara bambina di tre anni, chiamata Laurilla. Ieri, alle 4 pom., la piccina, lasciata sola in casa, volendo come tutti i bambini, curiosare un po', sali sopra una sedia affacciandosi alla finestra della strada. E' presto capito quello che ne seguì. La povera Laurina, perduto l'equilibrio, precipitò giù in strada, riportando una grave frattura al cranio. Raccolta da alcuni passanti, venne accompagnata all'ospedale di S. Antonio, dove fu dichiarata in pericolo di vita.

A tempo — L' altra notte, una pattuglia di carabinieri, perlustrando in via San Marino al Macao, scorgeva due individui nella bassa corte di certo Chiaffredo Giacomo. I due messeri erano penetrati là dentro, mercè violenza alla porta e, si capisce, coll'intenzione di fare il maggior bottino possibile. Uno dei due, e precisamente certo Cavallo Francesco, d' anni 26, da Montecastri, fu arrestato. L'altro riuscì a fuggire. E' sperabile che non possa scappar molto lontano.

Guardia — Ieri, notte, gli agenti della forza pubblica, pattugliando nella remota via di San Gallicano, trovarono il cadavere di certo Cecchia Giuseppe, d'anni 38, di Alatri, venditore di cerini. Il Cecchia aveva al torace una larga ferita prodotta da arma da taglio. La Questura di Trastevere è tutta in moto per ricostruire il grave fatto di sangue. Si sa solamente, in seguito a deposizione della moglie del Cecchia, che quest' ultimo, sabato sera, aveva avuto a che dire con un venditore di olive.

Come si muore — Il carrettiere Romolo Manni, abitante nel vicolo del Cedro 29, si recò ieri a Campo Varano per motivi di lavoro. Poco dopo,nella campagna improvvisamente si ferì...di una mendonato cadavere. Era stato ucciso da un colpo apoplettico. Venne subito trasportato nella camera mortuaria del cimitero.

Vendita all'asta, mercoledì 5 ottobre, ore 10 ant., in via del Pantheon N. 49, di mobili e tappezzerie appartenenti a famiglia privata — Il parroco V. Sesini.

Due vendite all'asta di tutto, buona e decente mobilia, e tappezzeria d'un appartamento d'una famiglia che parte, hanno luogo giovedì e e venerdì 7 e 8 corr., via delle Muratte in mezzo al vicolo delle Bollette. Queste vendite comprendano mobili per camera da letto, da ricevere, con tende, sofà e poltrone, mobili da ramera da pranzo con posateria, ecc. Non si trascrivino queste vendite per i mobili, a buoni prezzi, dovendosi tutto vuotare assolutamente. Gli elenchi dal portiere del palazzetto Sciarra.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Fontanella di Borghese 63 — Appartamenti d'affittarsi di sette o quattro camere con cucina ritenesse completamente a nuovo; scala di marmo, gas, acqua marcia e Trevi, e portiere.

Il palazzo Fiano al Corso, mercoledì ed appartamenti grandi e piccoli d'affittarsi. Per trattative dirigersi Computisterio di S. E. il duca di Fiano, via Lucina 17, nei giorni non festivi dalle 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 3 pom.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni dà consulti privati tutti i giorni, tranne il festivi, dalle 3 alle 5 p. via Veneto 14, p. 2°, presso piazza Barberini.

Il dott. Ilisc Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Fontanella di Borghese, riceve tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 4 a 5 pom.

Il dott. Francesco Felici, specialista per le malattie del naso, gola, orecchio, nel suo gabinetto al Corso Vitt. Emanuele 18 (presso piazza del Gesù) dà consultazioni tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 1 pom.

Il dott. Virginio Pensuti, medico primario degli ospedali, primo aiuto alla Rotonda, specialista per lo stomaco e le intestina, riprende le consultazioni in via cons. via Emilia 49, p. 2°, presso il Forno dalle 12 m. alle 3 p. — Analisi chimiche e microscopiche. Lavande di stomaco.

Malattie d'occhi — Il dott. Collico-Accordino riceve dalle 2 alle 4 in via Botteghe Oscure n. 19 p. 2°, e dalle 10 alle 11 in via Cavour n. 44.

TEATRI DI ROMA

Valle. — Ieri sera la prima rappresentazione della *Famiglia Pont-Biquet* ottenne grandissimo successo di ilarità e di commozione.

Stasera il lavoro si replica. Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare a domani il nostro resoconto artistico.

Quirino. — Gran folla ieri sera allo *Zingaro Barone*, di Strauss, e completo successo di esecuzione.

Della musica molto bisognerebbe dire per distinguere bene ciò che è indovinato o appropiato o ciò che sconfina dal genere dell' operetta; ma lo spazio non ci permette che poche righe di cronaca.

La compagnia Marsesi diede un' esecuzione eccellente.

La signora Vitali, che rimmentiamo ancora alcuni anni fa eccellente artista all'Argentina, cantò quali stornelli, ottenendo grandi applausi.

Stasera l'operetta si replica.

Politeama Rende. — La famiglia Cecchi fa festeggiatissima ieri sera per la sua beneficiata.

Stasera variato spettacolo.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — *La famiglia di Pont Biquet* — Ore 9

Quirino — *La Zingara Barone* — Ore 9

Politeama Rende — Circo Equestre — Ore 8.

Orti di Re to Scevola. — Tutte le sere variato spettacolo e Gran Via ore 8 1/2. Festivi ore 5 pom. Ingresso libero.

Il grandioso successo non mai avuto per lo innanzi ha dimostrato che fra tutti i purganti, solo le vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt sono le migliori, perchè il loro effetto è assolutamente senza dolori, leggero e sicuro, inoltre costano solamente pochi centesimi al giorno, il che le rende economiche anche pel prolungamento d'uso. Esigere sempre le pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, osservando attentamente il nome poichè esistono molte contraffazioni di nessun valore. Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1,25 la scatola. (e°)

(*) Composizione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Berna: Estratto di Sulino, di Achillea moschata, di Aloe, di Genziana, di Rabarbaro, di Trifoglio fibrino e di Genziana. » Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia tedesca A. Janssen, 10 via dei Fossi. Firenze.

Consigli e suggerimenti per Amministratori e Segretari delle Società Anonime e delle Opere Pie, e relative scritture contabili in partita doppia, atte a guarentirsi da casi di malafede per parte di chi maneggia sostanze altrui. — Lezioni libere. L. 3,50 — Dì G. Andiffredi, Viminale 66 - Roma.

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE

SOCIETÀ ANONIMA — SEDE IN ROMA

Capitale L. 9,000,000 interamente versato

Si prevegono i signori Azionisti che l' acconto dividendo anno corrente, sulle Azioni della *Banca Industriale e Commerciale*, sarà pagabile alla Cassa della medesima, dal 5 corrente, in

L. 12,50 contro presentazione della Cedola N. 13 per le *Azioni Stampigliate*.

L. **10,58**, equivalente al 5 0/0 annuo sull'ammontare dei versamenti ritardati effettuati, per le *Azioni nuove liberate*, contro presentazione della Cedola N. 13.

Roma, 3 ottobre 1892.

La Direzione.

BANCA ARTISTICO-OPERAIA

SOCIETÀ ANONIMA

SEDE IN ROMA — AGENZIA IN SIENA

Via dell'Isotta N. 26. — Piazza del Giuramento N. 9.

Cap. Sottoscritto L. 2,000,000 - emesso e versato L. 1,500,000

Operazioni:

Accetta depositi a conto corrente:

Senza vincolo all'interesse del 2 1/2 0/0.

Con vincolo di 181 mesi » 4 »

» 3 » » 4 1/2 »

» 6 » » 5 »

Il correntista può disporre mediante chèques.

Accetta, depositi a risparmio all'interesse annuo del 4 0/0.

» depositi a piccolo risparmio al 3 0/0 con premi speciali.

S'incarica d'incassare per conto terzi effetti e cuponi sull'Italia e all'Estero.

Compra e vende titoli nel Regno come all'Estero.

Emette cambiali con due firme solvibili in tutte le piazze bancabili.

Fa anticipazioni contro deposito di titoli quotati in borsa.

Rilascia assegni di lettere di credito sull'Italia e all'Estero

Riceve valori in custodia semplice e fa qualunque operazione di Banca.

S'incarica di effettuare per conto terzi incassi e pagamenti **al Monte de' Paschi in Siena** e condizioni speciali.

La ditta S. di P. Coen e C. si pregia di avvertire la rispettabile clientela di aver trasferito i suoi magazzini di specialità in *stoffe novità per signore* e in *stoffe per mobili e tappeti* in via del Tritone nuovo 37, 38, 39, e 40, fornendosi d'un nuovo e ricco assortimento delle ultime novità par la stagione.

I prezzi fissati per la vendita sono delle più ragionevole convenienza, come la ditta ha sempre praticato.

Ultime Notizie

Ieri pure vi è stato Consiglio dei ministri.

Sono arrivati in Roma ed hanno avuto un abboccamento coll'on. Presidente del Consiglio i profetti di Siracusa, Catanisisetta, Pesaro e Grosseto.

L'on. Carenzi è partito ieri per Livorno.

Il presidente del Consiglio e ministro degli esteri di Baviera, barone di Crailsheim è giunto l'altra sera a Napoli ed è sesso al *Grand Hôtel*.

Siamo informati che sarà fra breve aperto un concorso a due posti d'ispettore allievi nel R. I. sportorato delle S. F. I posti attualmente vacanti sarebbero assai più, ma l' on. Genala ha voluto limitare il concorso al numero strettamente necessario e urgentemente richiesto dalle necessità del servizio.

Le condizioni del concorso, a quanto ci viene assicurato, saranno conformi a quelle sancite già dal regolamento del 1888; e ad esso saranno ammessi anche gli impiegati straordinari attualmente in servizio, a cui — se non erriamo — sarà accordata qualche facilitazione in rapporto all'età, e forse anche tenuto qualche conto del servizio prestato.

Proventi dell'Erario.

Nel mese di settembre c'è un nuovo miglioramento nelle dogane, sicchè nei tre mesi dell' esercizio in corso le *dogane* presentano un aumento negl'introiti di 4 milioni a con frontodello stesso periodo dell'esercizio passato.

I *tabacchi* nello stesso periodo hanno dato un aumento di 700 mila lire e i *sali* di 267 mila lire.

Un complesso nelle gabelle si ha un miglioramento di cinque milioni nei tre mesi. E' soddisfacente.

Il nuovo Generale dei Gesuiti.

(S) **Madrid**, 3. — Ieri, alle 11 ant., nel convento di Loyola, dopo una serie di scrutinii, fu eletto, a maggioranza di voti, a Generale dei Gesuiti, il Padre Martinez.

Tale nomina fu subito telegrafata al Papa.

(S) **Madrid**. 3. — Un dispaccio da Bilbao conferma l'elezione del Padre Martina a Generale dei Gesuiti.

Il Papa deve avere ricevuto verso le 5 pom. di ieri un dispaccio, datato da Azpeitia, presso Loyola, il quale gli annunziava ufficialmente l' elezione del Padre Martina.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione dell'Uganda.

(S) **Londra**, 3. — Si dice che il governo non abbia deciso di abbandonare l' Uganda ; ma che, al momento dello sgombero da parte della Compagnia dell' Africa orientale, una commissione sarebbe incaricata di amministrare il paese.

Il principe Pietro di Coburgo

(S) **Vienna**. 3 — La *Wiener Allgemeine Zeitung* annunzia che il principe Pietro di Coburgo cercò, nel pomeriggio, in un accesso di pazzia furiosa, di gettarsi da una finestra del palazzo Coburgo.

Essendo assente la famiglia del principe, i servi chiamarono gli agenti di polizia ed i pompieri che adoperarono i loro attrezzi da salvataggio.

La porta del appartamento del principe, che egli aveva chiusa, fu sfondata ed il principe fu trasportato al Manicomio.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 3, 5 pom. — Le esequie di Ernesto Renan avranno luogo giovedì prossimo, alle ore 10 antimeridiane.

La cerimonia avrà luogo al Collegio di Francia; l'inumazione provvisoria al Cimitero di Montmartre.

Rénan reclamò insistentemente, durante tutta l'agonia, i funerali civili.

Diversi deputati credono che il Governo presenterà, alla riapertura della Camera, un progetto per inumare Rénan al Pantheon.

(S) **Parigi**, 3. — Il governo decise di fare a Renan esequie nazionali, a spese dello Stato.

(S) **Parigi**, 3,5 pom. — Ad Albi è incominciato oggi, avanti al Tribunale correzionale, il processo contro dieci scioperanti di Carmaux, che juvasero l' ufficio del Direttore delle miniere, e, con minaccie di morte, lo costrinsero a direttorli.

Alla udienza vi è grande affluenza. Vennero prese delle precauzioni.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 3, 5 pom. — La *National Zeitung*, premettendo che crederebbe a torto la politica impossibile se non le venisse da fonte parlamentare possibile se non le venisse da fonte parlamentare possibile so non le venisse da fonte parlamentare possibile so non le venisse da fonte parlamentare possibile so

Il Dottore Mont-Dore

— Che non l'ama! — ripetè Elena tranquillamente.

D'Aubagny, prima di rispondere, esaminò Elena lungamente.

Essa era tornata perfettamente calma.

Passato il primo momento di sorpresa, e dopo l'emozione naturale provata alla brusca notizia datale dal barone, essa era ritornata a quello stato di indifferenza che la caratterizzava.

— Perchè mai dite che non l'ama? — chiese il barone.

Ella rispose nettamente:

— Perchè ne sma un'altra.

— Voi?

— Sì.

— Egli ve lo ha detto?

— Mille volte.

— Anche recentemente?

— Stamera.

— Può ingannarvi.

Elena era troppo sicura del fascino che esercitava sopra Fabrègues per non mettersi a ridere di quel dubbio.

Prima di uscire, aveva preso con sè il biglietto ricevuto da Fabrègues.

Se lo trasse di saccoccia, e porgendolo al barone, disse:

— Leggete.

Il barone non poteva più dubitare della sincerità di Elena.

Il sangue salì al viso del barone D'Aubagny.

— Ho il dolore di dirvi — esclamò — che quest'uomo è decisamente uno scellerato.

— Come?

— Voi mi avete domandato come mai una ragazza giovane, bella, ricca, nobile ha potuto sposare un uomo come lui

— Sì.

— Ve lo dico subito.

— Ascolto.

— Fabrègues potè entrare in relazione con lei nella sua qualità di medico. Poi, abusando vilmente...

— Oh!

— .... abusando vilmente di questa relazione, seppe persuadere quella ragazza che l'adorava... Si tratta di una fanciulla che è condannata a morire per vizio ereditario. Finora non si era mai vuto nessun uomo abbastanza ardito e cupido per pronunziare al di lei orecchio una parola d'amore, quando si sa che l'amore è per lei un veleno destinato ad abbreviarle i pochi giorni di vita che le rimangono.

— Ah!

— Fabrègues ha visto nettamente la situazione ed ha suputo ignobilmente profittarne, per derubare una povera fanciulla di qualche settimana di vita e di tutto il suo denaro. Mi capite?

— Perfettamente! — rispose Elena.

Infatti, la condotta del dottore era per lei chiarissima.

Ella aveva afferrato subito i dettagli di quell'intrigo nel quale aveva una parte a sua insaputa.

Intuiva perfino quando sarebbe morta quella ragazza che il barone diceva essere già condannata.

Fabrègues le aveva domandato sei mesi di tempo.

Il quei sei mesi, chiesti e concessi, spiravano il 20 ottobre.

Ciò voleva dunque dire che se Claudio era ammogliato, prima del venti ottobre sarebbe stato vedovo.

Visto che Elena rimaneva assorta in quelle riflessioni, il barone D'Aubagny le disse:

— A che pensate?

Invece di rispondere, Elena domandò a sua volta:

— Avete detto che questa ragazza si chiama Matilde Morel.

— Appunto.

— Voi la conoscete bene?

— Dalla sua infanzia.

— E credete davvero che sia destinata a una fine prossima?

— Io non sono medico.

— Ma infine dovete avere un'opinione.

— Può darsi.

— Dilela.

— Con molta prudenza, con molte cure, io credo che la vita può prolungarsi anche per diversi anni. Certe malattie sono capricciose.

E poi, con mal celata amarezza, soggiunse:

— Il dottore Fabrègues affermava che lo acque del Mont Dore sono miracolose...

— Come?...

— Egli, anzi, si riprometteva di salvare Matilde.

D'Aubagny vide una singolare ironia passare nello sguardo di Elena.

Quello sguardo voleva dire:

— Non credo che avesse tale intenzione.

Ma per quanto domande il barone le rivolgesse, Elena si chiuse in un silenzio ostinato.

Ciò che ella presentiva era tanto grave, che non avrebbe osato farne ad alcuno la confidenza.

Infatti, la lettera che Elena aveva ricevuto la mattina, e che stava leggendo con tanta attenzione quando Camilla Delivet e il barone parlavano di lei, ora le apparve di una evidente chiarezza.

Il dottore Fabrègues scriveva così:

« Io sto per raggiungere la mèta.

« Fra qualche settimana, io sarò in possesso di quella ricchezza che desideravo così ardentemente.

« La fortuna ci favorisce, e il successo oltrepassa tutte le mie previsioni.

« Come sapete, non avrei esitato dinanzi a qualunque cosa, per piacervi, per vincervi, per attaccarvi indissolubilmente a me con catene dorate.

« Ma bisognava trovare un mezzo.

« L'ho trovato, e non mi sfugge più.

« Ancora un po' di pazienza, mia cara Elena, e arriveremo in porto.

« Ma quanto mi pesa e mi pare lunga questa separazione! Potessi almeno abbreviarla! »

Questa lettera non era forse di una chiarezza abbagliante?

La scrisse evidente.

Nel caffè cresceva l'animazione, poichè numerose carrozze di piazza e padronali vi portavano sempre nuovi avventori.

Forse quella folla urlava i nervi di Elena, perchè manifestò al barone il desiderio di andarsene.

Quando furono arrivati in piazza della Stella, il barone che, durante il tragitto era rimasto silenzioso, disse:

— Forse che vi ha dispiaciuto quanto vi ho narrato?

— Dovevo pure saperlo, prima o poi! — rispose Elena.

— Fabrègues avrebbe voluto sempre nascondervelo.

— E avrà ragione.

— Egli vuole essere ricco.

— Ma la fortuna conquistata a questo prezzo è troppo cara.

— E' questo il vostro parere?

— Sopponga che sia anche il vostro.

— Senza dubbio.

La conversazione cadde di nuovo.

Elena era malcontenta, di già disaffezionata di quel Fabrègues, eppure tremante per lui, non sapendo ancora bene fino a quale eccesso d'infamia avrebbe osato di arrivare

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

ROMA CORSO 300 vicino a Piazza Venezia

Grandiosi Magazzini - Alla Giardiniera

ROMA CORSO 300 vicino a Piazza Venezia

SAVONELLI E C.

Case

ROMA - TORINO - MILANO - VENEZIA

Ricco assortimento in SOPRABITI da L. 16.75 a L. 64

Nei locali riservati per le Commissioni sopra misura sono in vendita le Stoffe alta novità per Sopraviti.

Dietro semplice richiesta all'Ufficio Corrispondenza si spedisce Cataloghi e Campioni

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Tappeti e Passaggi di Juta
Tele per ricamo e Stampate per tende
Tele greggie e Sacchi di ogni dimensione di Juta e di Canape.
PREZZI ECCEZIONALI
Roma, - *Via Monterone, 15-16-17* - Roma

ANTI SCIATICO
DEL CAPPUCCINO
ossia rimedio contro la sciatica

L'esperienza di 40 anni ha confermato sempre, che il sudetto è il vero rimedio contro la nevralgia, *Fenove Poplites* ossia sciatica legittima. Le frequenti ricerche ci hanno determinato di renderlo pubblico a sollievo di tanti disgraziati sofferti da questa strazziata nevralgia. Si vende nella farmacia interna o dell'ex Convento dei Cappucini, presso la piazza Barberini, diretta dai Cappucini stessi, inventori dell' Anti sciatico sudetto. Per una cura bastano due bottiglie, portando con sè il modo di usarlo. Ogni bottiglia costa L. 5.
— Per pacco L. 5,85. — Ogni bottiglia Per. gr. 20/50, Mast. 10/50, Mir. 10/50, Tar. Mac. 5/50, Ele. 5/50
Nella medesima farmacia vendesi parimenti il tanto rinomato

Sciroppo del Cappuccino
Depurativo del sangue

Farmaco salutare a cui l'esperienza e la pratica di oltre un secolo ha confermato le più eminenti qualità depurative, e che a giusta ragione è stato sempre dall'arte salutare encomiato qual valido rimedio nelle malattie: Sifilide, Cronico, Erpete, Reumatismo cronico, Gotta, Rachitide, Scrofole dei fanciulli ed in tutte quelle malattie provenienti da discrasie umorali.

Questo sciroppo trovasi nella farmacia interna dell'ex convento dei Cappucini, presso la piazza Barberini e per comodo si trova anche nella portieria di detto convento. La detta farmacia contentisce gelosamente il segreto di preparazione, la quale per speculazione viene alterata e contraffatta. Ad evitare pertanto inganni si avverte che il vero *Sciroppo del Cappuccino* è trasfibile *solamente* nei due indicati luoghi, cioè Farmacia e Portieria, e vendesi a L. 2 e cent. 75 il lit. ed in frazioni L. 5 e cent. 25 in bottiglia, in pacchi postali L. 30 e centesimi 60 il kil., con targhetta per il modo di usarlo. — Sala. Parli, 4/0, Altri veget. 6/10
Dirigere le lettere:
Al Farmacista dei PP. Cappuccini — Roma.

N. B. — Tanto dello Sciroppo come dell'Anti sciatico non esitono depositi nè in Roma nè altrove.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.5	.....	1.18	4.50	11.50	.....
Pisa	.....	8.20	.....	3.5	8.40	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.22	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	8.40	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.55	.....	5.55	10.20	.....	.....
Foligno-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Terni	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.35	.....	.....	12.5	4.42	.....	.....
Civitavecchia	7.10	9.50	.....	12.—	3.12 f.	5.5	6.40
Frascati	7.40	10.30	.....	5.40	.....	.....	.....
Ardea-Nettuno	6.25	9.15	.....	12.30	3. f.	6.—	.....
Albano-Marino	6.10	.....	12.18	5.40	.....	.....	.....
Velletri-Terracina	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.20	8.37	.....	1.50	6.30	8.5	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.25	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	.....	.....	2.50	8.15	10.40	.....
Frascati	6.50	8.56	.....	12.49	4.46	6.38 f.	10.6
Nettuno-Anzio	8.—	.....	.....	2.9	7.13	.....	.....
Marino-Albano	7.50	9.51	.....	2.45	8.35	10.35 f.	.....
Terracina-Velletri	9.28	.....	.....	3.13	8.55	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.32a.	7.42a.	9.21a.	10.56a.	3.—p.	6.10p.	—.—	—.—
Bagni arriva	6.38a.	8.50a.	10.21a.	12.2 a.	4.7 p.	7.17p.	—.—	—.—
Tivoli arriva	7.23a.	9.31a.	11.—a.	12.45p.	4.51p.	7.56p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	5.—a.	8.5a.	9.51a.	11.24a.	3.28p.	5.40p.	8.40	—.—	—.—
Bagni partenza	5.34a.	8.39a.	10.25a.	11.58a.	4.2 p.	6.14p.	9.18	—.—	—.—
Roma arriva	6.50a.	10.—a.	11.39a.	1.10p.	5.16 p.	7.27 p.	10.46	—.—	—.—

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una — I^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

PER IMPRESA FORNITURE governative certasi sono in vendita per 10,000, persona attiva o seria, affare garantito e lucroso. Trattative dirigersi Casa Commerciale, Via Venti Settembre 88. 856

VIGNA DA VENDERSI mq. 31,000, con elegante casa civile, composta di 18 ambienti, cantina, scuderia, grotte, tinello, a 10 minuti dalla città, posizione ciarata, aria salubrissima, grosso miglioramento, pagamento anche a rate. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 88. 855

VILLINO ELEGANTISSIMO con giardino affittasi in due appartamenti semplici situato piazza Indipendenza, angolo via Magenta, dirigersi ivi. 887

PICCOLA VIGNA con casino fortilizzato situata mezz'ora fuori porta Maggiore, via Prenestina N. 35, vitami giovani eccellenti vendesi libre due mezzo quadrate, dirigersi N. 35. 886

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO si cede il negozio e stigli in via della Maddalena N. 54. 873

200 VOLUMI collezione Barbera nuovi primo edizione esaurita, Varie opere non più rintampate. In vendita presso A. Giovannetti, Libraio, Via Agostino Depretis. Acquisto di libri e francobolli.

BICICLETTA di fabbrica inglese, a sfera, in buonissimo stato, vendesi a prezzo conveniente. Dirigersi dal portiere in Piazza Vittorio Emanuele 116.

SI VENDE VILLETTA con due stari di terreno in prossimità del nuovo di Fagiia. Dirigersi dal proprietario Raimondo Milli, Pisa. 888

COMPETENTE MANCIA a chi porta in via di S. Sebastiano 8 p. 4.

CERCASI SOCIO ONESTO che disponga in contante dalle 1500 alle 2000 lire per ingrandimento commercio vini. Il socio dovrà occupare la sua mano d'opera per l'andamento del negozio Scrivere P. P. 48 Fermo posta Roma. 879

INDUSTRIALE panificatore cerca socio per azienda esercitasima e di gran consumo, e che dà un utile minimo di L. 1000 al mese. Capitale richiesto e subito L. 5000. Per trattative scrivere A. E. A., fermo in posta Roma. 874

VILLA GRANDE signorile, vendesi provincia Siena, nuova, tutte comodità, giardino, oliveto, vigneto, frutteto, teatrino campestre, bosco, recinto, esistenza stari 31. Dirigersi Casa Commerciale Venti Settembre 88. 856

D'AFFITTARSI.

GRANDE BOTTEGA mq. 55 d'affittare subito, vantaggiosamente la Via Banco S. Spirito 19. Dirigersi Corso Vittorio Emanuele 307 p. 4. porta destra. 861

ELEGANTE QUARTIERE more cucina, vinesai a sacco, galleria, grande terrazzo, esposizione mezzogiorno, acqua Marcia, Trevi, gas. Rivolgersi portiere Margutta 59 presso Hôtel Albert e Collegio francese. 869

QUARTIERI mesi e nuovo, al primo e secondo piano. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi portiere Margutta 59, presso Hôtel Albert e Collegio francese. 869

VIA FLAVIA N. 39 Appartamento signorile di 6 camere e cucina. Scala di marmo, gas, portiere, vasche da lavare ecc. Prezzo convenientissimo. 857

LOCALI TERRENI grandi e piccoli d'affittarsi al Corso Vittorio Emanuele 307 p. 4. Per il 1. semestre di esperimento condizioni eccezionali.

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter
Dentista americano in ROMA
Preparato solamente da
H. Roberts & C.°
UNICI PROPRIETARI

In polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiaia.
Indispensabile a coloro che portano dentiere artificiali.
Una volta usato, sempre adoperato.
Badare alle imitazioni.

Ogni scatola o bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati.
In polvere, L. 2.50 la scat. e L. 3 il vasetto.
Liquido, L. 2.50 e L. 5 la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica,
FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

APPARTAMENTI di 8 camere e cucina, cantina, e di Trevi, gas e portiere. N. 65 Via Babuino e N. 264 via Merulana. 882

DECENTI APPARTAMENTI di due, tre, quattro e cucina, scala di marmo, acqua Marcia, bucataio, portiere, gas nel prolungamento di Via Buonarroti 88. Proprietà Borsoli Silvio. 858

APPARTAMENTI E VILLINI vasti e mobiliati e signorilmente in case pariside e private, per concorso speciale dei proprietari. Esposizione mezzogiorno. Indicazioni gratuite. Via Frattina 114, Gelsei e C. 870

VIA FIRENZE 26, Piano 1. nobile 16 camere, bagni, scala di marmo, 3 cessi a macchina, terrazza a livello con verziere, cucina, scala di servizio, acqua Marcia, fontane, cantina. 883

PIAZZA S. NICOLÒ DE' CESARINI N. 3 Corso Vitt. Em., secondo piano di dieci vani compresa due cucine, da dividersi anche in due quartieri con tutti gli accessori occorrenti. Rivolgersi al portiere. 876

CAUSA PARTENZA ottimi subito buon prezzo colletto nuovo, grande specchiera, comodino con stendibiancheria, Chiuse camere, cucina con stoviglie, Visibile dal mercadì alle 4, Via Frattina, 14, secondo piano. 877

APPARTAMENTI d'affittarsi, Via S. Giovanni Laterano Vicolo Scanderbeg N. 3 terzo 07 da 1 a 4 camere e cucina da L. 10 a 30 mensili. 877

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Cavour 87 piano nobile esposto a mezzogiorno di 12 vani con camera da bagno, grandioso balcone, si può riunire con altro antiguo di sette vani. 875

VIA ARENULA N. 61. Appartamenti signorili da 8 ad 9 camere e cucina, vasche per lavare, bucataio e terrazza, cortile carrozzabile. Buona esposizione. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al massaro. 878

QUATTRO FONTANE 33 p. 4. vicinissimo via Nazionale, appartamento di 8 stanze e cucina. L. 110 mensili. 868

VIA COLONNA 41. Appartamento ai 1. piano di sei camere e cucina, rimasto a nuovo, acqua Marcia, gas, portiere ecc. Per le trattative Foro Traiano 51 p. 1. 855

APPARTAMENTO 8 grandi camere, cucina, cessi, bagni a doccia, esposizione mezzogiorno, tre ingressi, due cessi, gas, acqua Marcia, cantina, fontane, primo piano. Piazza della Madonna dei Monti, Via Cavour. Stesso casamento locali terreni. Prezzi convenienti. 864

ELEGANTE APPARTAMENTO di sei camere e cucina con due terrazzine, scala di marmo, gas, portiere e vasche da lavare. Via Milano 13 p. p. 873

25 parole cent. 75 — II^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 10

PIANOFORTI NUOVISSIMI di rinomate fabbriche estere e nazionali vendonsi e affittansi a buonissimo condizioni. Via del Lecce 18 p. 3. (presso S. Lorenzo in Lucina). 853

25 parole cent. 50 — III^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

DISTINTA SIGNORINA inglese da lezioni di lingua. Scrivere A. B. 35 fermo in posta. 874

GIOVANE TRENTENNE monte contabilità, corrispondenza in gran italiana francese, desiderebbe occupare anche ora ci giorni. Mitì pretese. Scrivere M. C. Fontabella Borghese 66 primo piano. 872

AD UN CORSO del Nord possono partecipare alcuni giovani. Prezzo modico. Scrivere: « Deutsch » fermo in posta. 866

GIOVANE SCRITTORE TEDESCO manda del Nord da lezioni di lingua e di letteratura tedesca. Indirizzarsi Via di S. Basilio 55 p. 3. 860

CASSA FORTE D'OCCASIONE Garantita contro l'incendio e l'infrazione. Si cede a prezzo convenientissimo. Visibile presso l'Ufficio di spedizioni Giovanni e Forconi, Piazza Colonna 370-A, Palazzo Chigi. 866

SIGNORINA INGLESE da lezioni private ed in famiglia. Si reca anche alla suddetta lingua in casa sua R. S. 20 fermo posta. Roma. 853

CONVERSAZIONE TEDESCA Corsetti signorili. La tedesca per conversazione serale ore o quattro volte la settimana. Scrivere Colonello Orsata 121 via Bufalo. 859

SIGNORE FORESTIERE desidera camera mobiliata. Offerte a Z. 66 fermo posta Roma. 888

SI RICERCA un giovinetto di buona famiglia per apprendista presso Casa di Commissioni, dal 14 al 16 anni. Dirigersi Via Frattina 114. 188

UN AVVOCATO che parte da Roma, cederebbe i mobili di studio (scrivania, presa, poltrone, casellario con) e libri. Dirigersi Via Propaganda 22 p. 2. 885

BRACCIALETTO oro, guarnizione perle, perduto da Porta Sisto Chiesa S.ta Maria in Trastevere, generosa ricompensa a chi riporterallo Via Cavour piano 2. sinistra salendo sopra mezzanino. 852

PROFESSORE DI LINGUA INGLESE è rimasto da un giovine che già studiò il 1. corso. Indirizzare condizioni all'indirizzo Federici. Via Palermo 36, Roma.

MANCIA a chi riporterà all'Albergo Cavour, Via S. Chiara, un paltoncino nero per signora, smarrito ieri. 891

TEDESCO, FRANCESE, INGLESE e spagnolo forestiero [diploma accademico] insegna suddette lingue con metodo pratico. Lezioni private L. 1,50 [a due L. 1]. Via S. Basilio 57 p. 2. 871

ANTONIO SASSOLINI maestro di lingua italiana, francese e spagnola [corso elementare, superiore, tedesco e teoria di musica. Dirigersi Arthur B. Bullock M. A. Via San Sebastiano 8 p. 4. 873

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Dr. Frank non essendo presente e fisello. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SI COLLOCANO Governanti, camerieri italiani ed estere, camerieri, balie, cuochi, cuoche, commessi di negozi altre persone di ogni servizio, presso l'Agenzia di collocamento, Roma, via Magenanapoli 6.

GOVERNANTI CAMERIERE bambinaie italiane cercano collocamento: trovansi anche dame per accompagnare signorine, e lezioni di lingue di qualsiasi nazionalità presso Madame Felicie Castagnini, Via Monzobello N. 10, terreno. 891

SIGNORINA TEDESCA di buonissima famiglia, maestra laureata delle lingue tedesca, francese e russa di pianoforte, desidera occupare qualche ora libera distinta. Rivolgersi alla Libreria Ermanno Loescher e C., Corso 307. 893

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO liberi e camera libera di seguiorno, presso buona famiglia in piazza Barberini N. 3 piano primo. 854

VIA PRIVATA [presso Porta Salaria] N. 13, scala 3. Appartamento di sei camere, cucina, mansarda, camera bene mobiliata esposta a mezzogiorno per lire 30 mensili anticipate. 886

APPARTAMENTO MOBILIATO libero, esposizione mezzogiorno artisticamiun Palazzo Settarce alla Morarie p. p. nobile con prospettiva sulla Via Minghetti, con ascensore

APPARTAMENTI MOBILIATI grandi e piccoli da lire 70 a 150 mensili. Ingressi e cucine libere. Dirigersi A. Mancini, Via Varese N. 7 p. 2, angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. Visibili nelle ore pom. 815

PIAZZA DELLA STAZIONE Appartamento e camere bene mobiliate, presso mite. Dirigersi: Via Sallustiana 4, Interno 3, Roma. 896

SIGNORINA INGLESE da lezioni private ed in famiglia. Si reca alla suddetta lingua in casa sua R. S. 20 fermo posta. Roma. 853

CONVERSAZIONE TEDESCA Corsetti signorili. La tedesca per conversazione serale ore o quattro volte la settimana. Scrivere Colonello Orsata 121 via Bufalo. 859

SIGNORE FORESTIERE desidera camera mobiliata. Offerte a Z. 66 fermo posta Roma. 888

SI RICERCA un giovinetto di buona famiglia per apprendista presso Casa di Commissioni, dal 14 al 16 anni. Dirigersi Via Frattina 114. 188

UN AVVOCATO che parte da Roma, cederebbe i mobili di studio (scrivania, presa, poltrone, casellario con) e libri. Dirigersi Via Propaganda 22 p. 2. 885

BRACCIALETTO oro, guarnizione perle, perduto da Porta Sisto Chiesa S.ta Maria in Trastevere, generosa ricompensa a chi riporterallo Via Cavour piano 2. sinistra salendo sopra mezzanino. 852

PROFESSORE DI LINGUA INGLESE è rimasto da un giovine che già studiò il 1. corso. Indirizzare condizioni all'indirizzo Federici. Via Palermo 36, Roma.

MANCIA a chi riporterà all'Albergo Cavour, Via S. Chiara, un paltoncino nero per signora, smarrito ieri. 891

TEDESCO, FRANCESE, INGLESE e spagnolo forestiero [diploma accademico] insegna suddette lingue con metodo pratico. Lezioni private L. 1,50 [a due L. 1]. Via S. Basilio 57 p. 2. 871

ANTONIO SASSOLINI maestro di lingua italiana, francese e spagnola [corso elementare, superiore, tedesco e teoria di musica. Dirigersi Arthur B. Bullock M. A. Via San Sebastiano 8 p. 4. 873

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Dr. Frank non essendo presente e fisello. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SI COLLOCANO Governanti, camerieri italiani ed estere, camerieri, balie, cuochi, cuoche, commessi di negozi altre persone di ogni servizio, presso l'Agenzia di collocamento, Roma, via Magenanapoli 6.

GOVERNANTI CAMERIERE bambinaie italiane cercano collocamento: trovansi anche dame per accompagnare signorine, e lezioni di lingue di qualsiasi nazionalità presso Madame Felicie Castagnini, Via Monzobello N. 10, terreno. 891

SIGNORINA TEDESCA di buonissima famiglia, maestra laureata delle lingue tedesca, francese e russa di pianoforte, desidera occupare qualche ora libera distinta. Rivolgersi alla Libreria Ermanno Loescher e C., Corso 307. 893

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO liberi e camera libera di seguiorno, presso buona famiglia in piazza Barberini N. 3 piano primo. 854

VIA PRIVATA [presso Porta Salaria] N. 13, scala 3. Appartamento di sei camere, cucina, mansarda, camera bene mobiliata esposta a mezzogiorno per lire 30 mensili anticipate. 886

APPARTAMENTO MOBILIATO libero, esposizione mezzogiorno artisticamiun Palazzo Settarce alla Morarie p. p. nobile con prospettiva sulla Via Minghetti, con ascensore

APPARTAMENTI MOBILIATI grandi e piccoli da lire 70 a 150 mensili. Ingressi e cucine libere. Dirigersi A. Mancini, Via Varese N. 7 p. 2, angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. Visibili nelle ore pom. 815

PIAZZA DELLA STAZIONE Appartamento e camere bene mobiliate, presso mite. Dirigersi: Via Sallustiana 4, Interno 3, Roma. 896

VIA GREGORIANA 5. Rez-de-chaussée. Camera e passetto ad ingresso completamente libero. 871

ELEGANTE CAMERA mobiliata in Via Palermo N. 85 secondo piano porta N. 2. Volendo si fa pensione. 889

APPARTAMENTINO mobiliato libero, Tappeti al pavimento. Piano primo in via Montebello prossime al Ministero Finanze. Dirigersi al negozio di Mob'li in Via Calatafimi 19-20 Roma. 892

CAMERA GRANDE mobiliata, ingresso sulla scala. Via Goito 35, piano primo interno 3. 880

PRESSO DISTINTA SIGNORA camera mobiliata. L'effetto di Trastevere. Pensione Trattamento di famiglia. Prezzo mite. Via Principe Amedeo N. 77 interno 6. Piano non pensione 883

CAMERA E SALOTTO presso buona famiglia per 2. 3 mensili. Via della Croce N. 44 p. p. prossimo al Corso, volendo si fa pensione. 881

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, sinfonio, campanelli elettrici. Esposizione a tutto sole, Via Modena 47 piano nobile angolo di via Firenze. 885

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decorosamente, presso la piazza Venezia. Bellissima esposizione, Via Pedacchia 37 piano secondo. Prezzi discretissimi. 896

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, di stanza da letto, salotto, stanza da letto, salotto, cucina e cucina, prezzo discreto, fittasi subito, Via Porta Salaria 15 Scala C, int. 9. 887

CAMERA MOBILIATA volendo anche due divise con cucina, fittasi subito tutta sola nuova, esposta a mezzogiorno, eccellente posizione. Via Venti Settembre N. 65 mezzanino. 890

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Pantheon Pazienti sempre così: la farò il possibile per meritarmi: sarà questo lo scopo della mia vita. Il concorso interamente. Sta benissimo quanto ai clienti, avrai subito mie notizie. R. 891

Prima Rispondi. Nostri cervelli troppo malati, fuorvia no! Buona salute, non lavorate tanto. Grazie; chi suggerì di mandare un tutto, assicurerà persona. Grazie; contraccambio pensieri e... R. 890

Ciumaca mia adorata! Grazie di tutto... Ingenuità grande... che paradiso! Tutto benissimo... E tu fosti felice? Se può procura vostro ritorno mercoledì, ritrovasi vedi tornare definitivamente in settimana! Non vedo l'ora di averti accanto vicina a me! Rispondimi subito oggi... Mille b... 889

Carolina Spedita lettera. Val a ritirarla. Ricetta sempre mio raccomandazioni. Aspetto assicurandomi tue notizie. Cari saluti. G. 890

Zina mia! Ricevo tua affettuosissima; ora scrivendo dopo preghiere ore. Vorrissime; abbiamo bisogno tutte, sessantasei, sapirassisti. Tue delicatissime espressioni amorosi entusiasmanno anime mio. Questo breve mercì scusavi vicino! Amori più di quanto credi! Tuoi propri distintissimi rendonmi supporto possederti. Amiamoci! TAUSEND... 891

Sirena Tornando mia solitudine porto con me ricordo piano primo. Spero avere qualche volta tue notizie. Timoneremo tua 892

Maria 19 Scrivesti che resterete; vi dedicherete tutta ai vostri cari; cosa pretendete più dunque da me? Se tanto desiderate vi siete comunicata al Ministero, altrestanto farò io: suoi, francamente, sto facendo io. 891

Bella Non volevi ascoltarmi! no dirmi tutto! Io ti avessi fatto oggi non mi avresti detto tante. Credi forse che io non rimpianga il passato? BIONDO. 891

Stabil. del Popolo Romano — Corso Vitt. Emico Magnani Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Ligate.